

VERONA e IMMIGRAZIONE

VERONA e INMIGRACIÓN

Guida informativa per i cittadini
Guía informativa para los ciudadanos



Rete Cittadini Immigrati
Red de Ciudadanos Inmigrantes

Caritas Diocesana Veronese
L.ge Matteotti, 8 - 37126 Verona
Tel. 045 237 9300
E-mail: coordinamento@cittimm.it
Web: www.caritas.vr.it/rete-cittimm



01
2021



Rete Cittadini Immigrati
Red de Ciudadanos Inmigrantes

VERONA E IMMIGRAZIONE: guida informativa per i cittadini
Rete Cittadini Immigrati
Edizione aggiornata 2021

A cura di: Rete Cittadini Immigrati e Caritas Diocesana di Verona
Coordinamento editoriale: Ufficio Progetti Caritas Diocesana Veronese
Grafica e realizzazione: Stefania Zoccatelli
Stampa: Cierre Grafica (VR)
© 2007 Caritas Diocesana di Verona, Italy
1° Edizione - Anno 2007
10° Edizione - Anno 2021

*La riproduzione parziale o totale di questo documento è consentita
per scopi didattici, informativi e sociali purché senza fine di lucro
e con esplicita e integrale citazione della fonte.*

Gli aggiornamenti rispetto alla 9° Edizione – Anno 2020
sono riportati in corsivo per maggior evidenza.

Il presente opuscolo è aggiornato a ottobre 2021.
È possibile contribuire all'aggiornamento della presente guida
segnalando le vostre osservazioni a:
coordinamento@cittimm.it

VERONA E INMIGRACIÓN: guía informativa para los ciudadanos
Red de Ciudadanos Inmigrantes
Edición actualizada 2021

A cargo de: Rete Cittadini Immigrati y Cáritas Diocesana de Verona
Coordinación editorial: Oficina de proyectos de Cáritas Diocesana
Veronesa
Ilustraciones y realización: Stefania Zoccatelli
Impresión: Cierre Grafica (VR)
© 2007 Cáritas Diocesana de Verona, Italia
1° Edición - Año 2007
10°-Edición 2021

*La reproducción parcial o total de este documento sólo está permitida
para fines didácticos, informativos y sociales siempre que no se persiga
ánimo de lucro y citando de manera explícita y total la fuente.*

Las actualizaciones respecto a la 9° edición – Año 2020 están escritas en
carácter cursivo para una mayor distinción.

Este folleto ha sido actualizado en octubre de 2021.
Puede contribuir a su actualización haciéndonos llegar sus sugerencias a:
coordinamento@cittimm.it

VERONA e IMMIGRAZIONE

VERONA e INMIGRACIÓN

01
2021

**Guida informativa per i cittadini
Guía informativa para los ciudadanos**

indice

VERONA e IMMIGRAZIONE

1	INTRODUZIONE	04
	Definizione di alcuni termini	08
2	CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA (COMUNITARI) E LORO FAMILIARI: SOGGIORNO E PERMANENZA LEGALE IN ITALIA	12
3	CITTADINI DI PAESI TERZI (NON COMUNITARI): SOGGIORNO E PERMANENZA LEGALE IN ITALIA	18
4	LA VITA QUOTIDIANA IN ITALIA	54
	4.1 Alcuni documenti utili	54
	4.2 Cosa chiedere al Comune	60
	4.3 Salute	64
	4.4 Lavoro e previdenza	70
	4.5 La casa	78
	4.6 Istruzione e formazione	80
	4.7 Alcuni consigli in sintesi	86
5	NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA E UTILI	90

índice

VERONA e INMIGRACIÓN

1	INTRODUCCIÓN	05
	Definición de algunos términos	09
2	CIUDADANOS DE LA UNIÓN EUROPEA (COMUNITARIOS) Y SUS FAMILIARES: ESTANCIA Y PERMANENCIA LEGAL EN ITALIA	13
3	CIUDADANOS DE TERCEROS PAÍSES (NO COMUNITARIOS): ESTANCIA Y PERMANENCIA LEGAL EN ITALIA	19
4	LA VIDA COTIDIANA EN ITALIA	55
	4.1 Algunos documentos útiles	55
	4.2 Documentos que debe solicitar en el municipio	61
	4.3 Salud	65
	4.4 Trabajo y seguridad social	71
	4.5 La casa	79
	4.6 Educación y formación	81
	4.7 Algunos consejos de manera sintética	87
5	NÚMEROS DE EMERGENCIA Y OTROS NÚMEROS UTILES	91



1. Introduzione alla GUIDA

La presente guida "VERONA E IMMIGRAZIONE: GUIDA INFORMATIVA PER I CITTADINI" è una iniziativa a scopo informativo che ha dato avvio nel 2007 alla collana di pubblicazioni "Rete Cittadini Immigrati" nata dal Progetto Citt.Imm.

Essa fornisce informazioni su: soggiorno e legale permanenza dei cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi in Italia, documenti utili da richiedere in Italia o prodotti all'estero, salute, lavoro e previdenza, casa, istruzione e formazione.

Non si pretende di trattare in modo esaustivo gli argomenti elencati, caratterizzati oltre che da complessità anche da continui aggiornamenti, ma di presentare comunque una prima base informativa, con particolare riferimento al territorio veronese.

Il progetto Citt.Imm

Il Progetto Cittadini Immigrati nasce all'inizio del 2005 su impulso della Caritas Diocesana Veronese e del Centro Servizio di Volontariato della Provincia di Verona con la costituzione di un Tavolo di lavoro composto da sette organizzazioni di volontariato di Verona.

L'attività del Progetto ha portato alla formalizzazione della Rete Citt.Imm Cittadini Immigrati con la sigla di Protocolli d'Intesa.

In questi anni la Rete Citt.Imm si è mossa su più fronti: dall'attività degli sportelli, alla formazione degli operatori di enti pubblici e del privato sociale, alla promozione e consolidamento di reti territoriali (sulla base del principio di sussidiarietà e per rispondere al bisogno in modo coordinato e non assistenzialistico). L'obiettivo di rendere maggiormente accessibili le informazioni si è concretizzato con l'organizzazione di eventi, guide informative e formative per i cittadini e gli operatori.

1. Introducción a la GUÍA

La presente guía "VERONA E INMIGRACIÓN: GUÍA INFORMATIVA PARA LOS CIUDADANOS" es una iniciativa con fines informativos que hizo posible, en el año 2007, una serie de publicaciones "Rete Cittadini Immigrati" y que nació con el Proyecto "Citt.Imm."

Esta guía da información sobre: la estancia y permanencia legal de los ciudadanos de la Unión Europea y de terceros países en Italia, los documentos útiles que se pueden solicitar en Italia o en los países de origen, salud, trabajo y seguridad social, casa, educación y formación.

Con ello no se pretende plantear de manera exhaustiva todos los argumentos mencionados ya que son muy complejos y se actualizan continuamente, sino presentar una base informativa con especial referencia al territorio de Verona.

El proyecto Citt.Imm

El Proyecto Citt.Imm (Ciudadanos Inmigrantes) nació a principios de 2005 bajo el impulso de Cáritas Diocesana Veronesa y del Centro de Servicios de Voluntarios de la provincia de Verona con la creación de una "mesa de trabajo" compuesta por siete organizaciones de voluntarios de Verona.

La actividad del proyecto ha llevado a la formalización de la "Red Citt.Imm" (Red de ciudadanos inmigrantes), con la firma de Protocolos de Acuerdo. Durante estos años la Red "Citt.Imm" ha trabajado también en otros campos: el servicio de oficinas-ventanillas, la formación de los operadores de los entes sociales públicos y privados, la promoción y consolidación de redes territoriales (basándonos en el principio subsidiario y para responder a las necesidades de manera coordinada y no desde una óptica de asistencia). El objetivo de hacer más accesible la información se ha concretizado con la organización de eventos, guías informativas y de formación para los ciudadanos y los operadores.

L'origine

Citt.Imm muove dalla convinzione che i cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi, così come i cittadini italiani, hanno la necessità di poter accedere alle informazioni in modo tale da poter acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alle esperienze che si trovano a vivere e accrescere così la propria autonomia, nel rispetto dei diritti e dei doveri propri di ogni cittadino.

Il Servizio

Il fulcro del Servizio è il valore della persona e l'obiettivo è la sua piena realizzazione come soggetto di diritti e doveri.

Dal punto di vista pratico gli Sportelli Citt.Imm si propongono come porta aperta e bussola:

- per i cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi che fanno fatica a orientarsi nelle maglie della burocrazia. Lo sportello non è quindi il luogo dove la persona va solo ad istruire la pratica, bensì è il luogo in cui viene ascoltato ed orientato;
- per i cittadini italiani affinché possano essere informati sulla normativa in materia di immigrazione al fine di agevolare l'instaurazione di rapporti con cittadini di altra nazionalità, di tipo lavorativo o altro, in un contesto di legalità.

Gli Sportelli svolgono le seguenti attività:

- fornire una consulenza qualificata e supporto ai cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi, nonché cittadini italiani, in riferimento alla vigente normativa in materia di immigrazione e alle pratiche necessarie per l'ingresso e la permanenza legale in Italia;
- sostenere il cittadino nel godimento dei propri diritti e nell'esercizio dei rispettivi doveri;
- dare le informazioni connesse e garantire un ascolto di eventuali altri bisogni fornendo una serie di informazioni sui servizi del territorio di competenza;
- fornire un supporto qualificato anche agli enti presenti sul territorio che si occupano di immigrazione.

Il servizio agli sportelli è garantito da operatori volontari affiancati da alcune figure professionali. Tutti i servizi offerti sono gratuiti.

Lo stile

Il volontariato non ha il compito di sopperire alle carenze dello Stato, ma è chiamato ad intervenire sulle cause che provocano emarginazione e disagio sociale, siano esse di carattere personale, istituzionale o culturale.

Cause personali: **osservare, ascoltare, discernere**. È il metodo proposto da

Origen

"Citt.Imm" nace de la convicción de que los ciudadanos de la Unión Europea y de terceros países, así como los ciudadanos italianos, necesitan acceder a la información de manera que sean conscientes de las experiencias que tendrán que vivir y de ese modo aumentar su propia autonomía, respetando el derecho y las obligaciones de todo ciudadano.

El servicio

La cuestión fundamental del servicio es el valor de la persona y su objetivo es la plena realización como persona con derechos y obligaciones.

Desde un punto de vista práctico, las oficinas-ventanillas del "Citt.Imm" se ofrecen como una puerta abierta y una guía:

- para los ciudadanos de la Unión Europea y de terceros países para los que es difícil moverse en las redes de la burocracia. Las ventanillas, por lo tanto, no son solamente el lugar donde la persona va a gestionar sus documentos sino también el lugar donde se le escuchará y orientará;
- para los ciudadanos italianos, para que puedan informarse sobre las normas en materia de inmigración con el fin de facilitar la instauración de relaciones con ciudadanos de otras nacionalidades, relaciones de tipo laboral u otras, dentro de un marco legal.

Las ventanillas llevan a cabo las siguientes funciones:

- dar asesoramiento cualificado y apoyo a los ciudadanos de la Unión Europea y de terceros países, así como a los ciudadanos italianos, respecto a las normas vigentes en materia de inmigración y a las gestiones necesarias para la entrada y permanencia legal en Italia;
- ayudar al ciudadano para que pueda gozar de sus propios derechos y ejercer sus respectivos deberes;
- dar información y repuestas al ciudadano sobre cualquier otra necesidad dando una serie de información sobre los servicios del territorio de competencia;
- dar apoyo cualificado a los entes presentes en el territorio que se ocupan de inmigración.

El servicio en las ventanillas está garantizado por operadores voluntarios ayudados por algunas figuras profesionales. Todos los servicios que se ofrecen son gratuitos.

El estilo

Los voluntarios no se ocupan de suplir las carencias del Estado sino de intervenir en las causas que provocan marginación y malestar social ya sean de carácter personal, institucional o cultural.

Causas personales: **observar, escuchar, discernir**. Este es el método que Cáritas propone para ayudar a la persona, y que los operadores y los voluntarios emplean cuando acogen

Caritas per andare incontro alla persona e che gli operatori e i volontari hanno fatto proprio nell'accoglienza delle persone.

Cause strutturali: **rete**. Lo strumento di attuazione del principio di sussidiarietà tra pubblico e privato al fine di progettare insieme azioni di reale promozione umana e di servizio efficiente.

Cause culturali: **formazione**. Per promuovere all'interno dei contesti territoriali dove il servizio si realizza una cultura di accoglienza, confronto e crescita.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE

Caritas Diocesana Veronese – Rete Citt.Imm

in Lungadige Matteotti, 8 – Verona Tlf. 045 237 9300

e-mail: coordinamento@cittimm.it

Per consultare la versione telematica della guida e gli eventuali aggiornamenti visitare il sito www.caritas.vr.it/rete-cittimm. Sul sito vengono pubblicate anche le principali notizie legate all'ambito immigrazione, a livello nazionale e territoriale.

Definizione di alcuni termini

Per legge italiana:

CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA (COMUNITARIO):

è il cittadino con la nazionalità di uno dei 27 Stati membri della Comunità Europea, denominata dal 1993 Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria. I termini cittadino, cittadino dell'Unione europea, europeo e comunitario sono equivalenti.

CITTADINO DI PAESE TERZO (NON COMUNITARIO O EXTRACOMUNITARIO):

è il cittadino con la nazionalità di uno degli Stati che non fanno parte dell'Unione europea. I termini cittadino di Paese terzo, non comunitario e extracomunitario sono equivalenti. Giuridicamente essi vengono definiti "stranieri".

APOLIDE

è chi è privo di cittadinanza, cioè una persona che nessuno Stato, secondo la sua normativa, considera suo cittadino.

a las personas.

Causas estructurales: **red**. Es el instrumento para poner en práctica el principio de asistencia entre lo público y lo privado con el objetivo de proyectar juntos actividades de promoción real humana y de servicio eficiente.

Causas culturales: **formación**. Para promover dentro del contexto territorial una cultura de acogida, confrontación y crecimiento.

PARA MÁS INFORMACIÓN, PÓNGASE EN CONTACTO CON:

Cáritas Diocesana Veronesa – Red Citt.Imm

en Lungadige Matteotti, 8 – Verona Tlf.: 045 237 9300

e-mail: coordinamento@cittimm.it

Para consultar la versión telemática de la guía y las posibles actualizaciones, visite la página web www.caritas.vr.it/rete-cittimm. En esta página web también se publican las principales noticias relacionadas con el ámbito de la inmigración a nivel nacional y territorial.

Definición de algunos términos

Para la ley italiana:

CIUDADANOS DE LA UNIÓN EUROPEA (COMUNITARIOS)

Es el ciudadano con la nacionalidad de uno de los 27 países miembros de la Comunidad Europea, denominada desde 1993 Unión Europea: Austria, Bélgica, Bulgaria, Chipre, Croacia, Dinamarca, Estonia, Finlandia, Francia, Alemania, Grecia, Irlanda, Italia, Letonia, Lituania, Luxemburgo, Malta, Países Bajos, Polonia, República Checa, Portugal, Rumanía, Eslovaquia, Eslovenia, España, Suecia y Hungría.

Los términos ciudadano, ciudadano de la Unión Europea, europeo y comunitario son equivalentes.

CIUDADANOS DE TERCEROS PAÍSES (NO COMUNITARIOS O EXTRACOMUNITARIOS)

Son todos los ciudadanos con nacionalidad de terceros países que no forman parte de la Unión Europea. Los términos ciudadano de terceros países, no comunitario o extracomunitario son equivalentes. Jurídicamente se definen "extranjeros".

APÁTRIDA

La persona que no tiene ciudadanía, es decir, una persona que ningún país, según su normativa, considera como ciudadano suyo.

PERSONA IRREGOLARMENTE SOGGIORNANTE:

è il cittadino dell'Unione europea (comunitari) e di Paesi Terzi (non comunitari) che: ha fatto ingresso eludendo i controlli di frontiera oppure è entrato regolarmente nel paese di destinazione ad esempio con un visto per turismo e vi è rimasto dopo la scadenza dei termini previsti senza avere i requisiti per chiedere e ottenere idoneo titolo di soggiorno o non ha lasciato il territorio del Paese a seguito di un provvedimento di allontanamento o se in possesso di un titolo di soggiorno non è poi riuscito a rinnovarlo. È errato definirlo clandestino.

UNIONE EUROPEA

la sua istituzione sotto il nome attuale risale al trattato di Maastricht del 1993. La denominazione «Comunità europea» è stata sostituita da «Unione europea» (UE), ma la vecchia e la nuova terminologia tuttora si sovrappongono. L'Unione europea è oggi un'entità politica di carattere sovranazionale e intergovernativo, che comprende 27 paesi membri indipendenti e democratici.

SPAZIO SCHENGEN

Lo Spazio Schengen è l'insieme dei territori nazionali dei Paesi che applicano la Convenzione: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera e Ungheria. È uno spazio di libera circolazione dei cittadini dei paesi che hanno aderito alla convenzione, all'interno di esso sono eliminati i controlli alle frontiere comuni ed è stato creato un sistema unico di visti e ingressi. I cittadini di Paesi Terzi (non comunitari) in possesso di passaporto e permesso di soggiorno validi possono trascorrere un periodo massimo di 90 giorni in uno dei Paesi sopra indicati trascorsi i quali devono di norma tornare in Italia. In questo periodo non possono lavorare.

FRONTIERE ESTERNE

è il perimetro esterno dello Spazio Schengen dai cui valichi di frontiera lo straniero può far ingresso provenendo dall'esterno.

FRONTIERE INTERNE

sono le frontiere terrestri, gli aeroporti ed i porti marittimi comuni a due o più Paesi Schengen, che permettono il passaggio da un Paese Schengen all'altro.

PERSONA RESIDENTE IRREGULAR

Es el ciudadano de la Unión Europea (comunitarios) y de terceros países (no comunitarios) que: ha entrado eludiendo los controles de frontera o ha entrado en el país de manera regular, por ejemplo, con un visado de turista y se ha quedado después de la fecha límite establecida sin tener los requisitos para solicitar y obtener un permiso de residencia adecuado o no ha abandonado el territorio del país tras una orden de expulsión o, si posee un permiso de residencia, no ha podido renovarlo. Es incorrecto llamarlo clandestino.

UNIÓN EUROPEA

Su institución bajo el nombre actual se remonta al Tratado de Maastricht de 1993. La denominación «Comunidad Europea» fue sustituida por «Unión Europea» (UE), pero el término antiguo y el nuevo se usan por igual. La Unión Europea es actualmente una entidad política de carácter supranacional e intergubernamental que comprende 27 países miembros independientes y democráticos.

ESPACIO SCHENGEN

El Espacio Schengen es el conjunto de los territorios nacionales de los países que aplican el Tratado: Austria, Bélgica, Dinamarca, Estonia, Finlandia, Francia, Alemania, Grecia, Italia, Islandia, Letonia, Liechtenstein, Lituania, Luxemburgo, Malta, Noruega, Países Bajos, Polonia, Portugal, República Checa, España, Eslovaquia, Eslovenia, Suecia, Suiza y Hungría. Es un espacio de libre circulación para los ciudadanos de los países que han firmado el Tratado; en este espacio se han suprimido los controles en las fronteras comunes y se ha creado un sistema único de visados y entradas. Los ciudadanos de terceros países (no comunitarios) con pasaporte y permiso de residencia válidos pueden pasar un periodo máximo de 90 días en uno de los países mencionados anteriormente, y una vez transcurridos tienen que regresar a Italia. Durante este periodo no pueden trabajar.

FRONTERAS EXTERNAS

Es el perímetro externo del espacio Schengen por cuyos pasos fronterizos el extranjero puede hacer su entrada desde el exterior.

FRONTERAS INTERNAS

Son las fronteras terrestres, los aeropuertos y los puertos marítimos comunes a dos o más países Schengen que permiten el paso de un país Schengen al otro.



2. CITTADINI dell'Unione Europea (comunitari) e loro familiari: soggiorno e permanenza in Italia

2.1 Normativa di riferimento

Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modifiche.

Sono equiparati ai cittadini dell'Unione europea i cittadini della Svizzera e della Repubblica di San Marino, nonché i cittadini degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, cioè Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

2.2 Diritto di soggiorno

In base alla legge i cittadini dell'Unione europea possono:

- 1. fare ingresso** nel territorio italiano in possesso del solo documento d'identità valido per l'espatrio. I familiari di Paesi Terzi (non comunitari) devono essere in possesso di un passaporto valido e, nei casi in cui è richiesto, del visto d'ingresso;
- 2. soggiornare** in Italia per periodi inferiori a tre mesi, senza alcuna condizione o formalità, salvo il possesso di un documento d'identità valido per l'espatrio. I familiari di Paesi Terzi (non comunitari) che accompagnano o raggiungono il cittadino dell'Unione, devono essere in possesso di un passaporto in corso di validità. Il cittadino dell'Unione o il suo familiare può presentarsi ad un ufficio di polizia per dichiarare la propria presenza nel territorio nazionale. Se non viene fatta tale dichiarazione di presenza, si presume, salvo prova contraria, che il soggiorno si sia protratto da oltre tre mesi (D. Lgs.32/2008)
- 3. soggiornare** in Italia per periodi superiori a tre mesi, nel caso siano lavoratori o abbiano risorse sufficienti per non pesare sull'assistenza sociale, oppure loro familiari. In questo caso i cittadini dell'Unione europea devono chiedere al Comune l'iscrizione all'anagrafe, allegando idonea documentazione. A seguito dell'iscrizione anagrafica, subordinata alla verifica dei richiamati requisiti e all'accertamento della dimora abituale, viene consegnata a richiesta

2. CIUDADANOS de la Unión Europea (comunitarios) y sus familiares: estancia y permanencia en Italia

2.1 Normativa de referencia

Decreto Legislativo 6 de febrero de 2007, nº 30 y sucesivas modificaciones.

Están equiparados a los ciudadanos de la Unión Europea los ciudadanos de Suiza y de la República de San Marino, así como los ciudadanos de los Estados que pertenecen al Espacio Económico Europeo, es decir, Noruega, Islandia y Liechtenstein.

2.2 Derecho de residencia

En base a la ley, los ciudadanos de la Unión Europea pueden:

- 1. entrar** en territorio italiano sólo con el documento de identidad en vigor que permite salir de su país. Los familiares de terceros de países (no comunitarios) tienen que tener un pasaporte válido y, en los casos en los que se requiera, el visado de entrada;
- 2. residir** en Italia durante periodos inferiores a los tres meses, sin ningún tipo de condición o formalidad siempre que tengan un documento de identidad en vigor para poder salir de su país. Los familiares de terceros países (no comunitarios) que acompañen o se unan al ciudadano de la Unión, tienen que poseer un pasaporte en vigor. El ciudadano de la Unión o su familiar puede presentarse en una comisaría de policía para declarar su presencia en el territorio nacional. Si no se realiza dicha declaración de presencia se presume, salvo prueba contraria, que la estancia se ha prolongado por más de tres meses (D. Lgs.32/2008)
- 3. residir** en Italia por periodos superiores a tres meses en caso de tener un trabajo o tener recursos suficientes para no tener que gravar a la seguridad social, o a sus familiares. En este caso, los ciudadanos de la Unión tienen que solicitar al municipio la inscripción en el Registro Civil adjuntando la documentación necesaria. Tras haberse inscrito en el Registro Civil, inscripción subordinada a la comprobación de dichos requisitos y también a la comprobación de la vivienda habitual, se expedirá al interesado el certificado de la

dell'interessato l'attestazione di iscrizione anagrafica ai sensi del D. Lgs. 30/2007 (art. 9).

Questo decreto si applica ai familiari, anche di Paesi Terzi (non comunitari), che accompagnano o raggiungono un cittadino dell'Unione europea e, se più favorevole, anche ai familiari del cittadino italiano.

Con il termine "familiare" si intende il coniuge, il partner dello stesso sesso unito civilmente, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner.

I familiari cittadini di Paesi Terzi devono richiedere alla Questura la Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione valida per 5 anni dalla data del rilascio. Dopo 5 anni di soggiorno legale e continuativo i cittadini dell'Unione e i familiari, anche di Paesi Terzi, hanno diritto al soggiorno permanente. Ha diritto all'iscrizione anagrafica e alla Carta di Soggiorno anche il partner di cittadino dell'Unione che possa esibire documentazione ufficiale attestante l'esistenza di una stabile relazione con il cittadino dell'Unione.

2.3 Diritto di soggiorno permanente

(artt. 14, 15, 16, 17, 18 D. Lgs. n. 30/2007)

Il cittadino dell'Unione e il familiare che ha soggiornato legalmente e in via continuativa, per cinque anni, nel territorio nazionale acquisisce il diritto al soggiorno permanente. Il diritto al soggiorno permanente viene maturato prima in alcuni casi particolari (art. 15).

2.4 Misure di allontanamento

(Artt. 20, 21 e 22 D. Lgs. n. 30/2007)

Il diritto di ingresso e di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari può essere limitato da un provvedimento motivato solo per motivi molto specifici, nel rispetto del principio di proporzionalità e tenendo conto della situazione complessiva dell'interessato.

2.5 Richiesta di cittadinanza italiana

Può essere concessa la cittadinanza italiana al cittadino dell'Unione europea se risiede legalmente da almeno quattro anni nel territorio italiano (art. 9 L. 91/1992).

inscripción en el Registro Civil, de acuerdo con el D.L. 30/2007 (art. 9).

Este decreto se aplica también a los familiares de terceros países (no comunitarios), que acompañen o se unan a un ciudadano de la Unión Europea y, también a los familiares del ciudadano italiano.

Con el término "familiar" se entiende el cónyuge, la pareja de igual sexo unido de manera civil los descendientes directos de edad inferior a los 21 años o a cargo, y también los del cónyuge o pareja, los ascendientes directos a cargo y los del cónyuge o pareja.

Los familiares ciudadanos de terceros países deben solicitar a la Jefatura de policía el Permiso de Residencia como familiar de un ciudadano de la Unión, válido durante 5 años a partir de la fecha de expedición. Tras 5 años de estancia legal y continuativa, los ciudadanos de la Unión y sus familiares, incluso de terceros países, tienen derecho a la residencia permanente. También tiene derecho a la inscripción en el Registro Civil y a la Tarjeta de Residencia la pareja del ciudadano de la Unión que pueda demostrar algún documento oficial que certifique la existencia de una relación estable con el ciudadano de la Unión.

2.3 Derecho de residencia permanente

(arts. 14, 15, 16, 17, 18 D.L. nº 30/2007)

El ciudadano de la Unión Europea y el familiar que ha residido legalmente y de manera continuada durante 5 años en el territorio nacional adquiere el derecho a la residencia permanente. En algunos casos particulares, el derecho de residencia permanente se otorga antes (art. 15).

2.4 Medidas de alejamiento

(Arts. 20, 21 y 22 D.L. nº 30/2007)

El derecho de entrada y residencia a los ciudadanos de la Unión Europea y de sus familiares puede estar supeditado a medidas motivadas sólo por razones muy específicas, en el respeto del principio de proporcionalidad y teniendo en cuenta la situación global del interesado.

2.5 Solicitud de la ciudadanía italiana

La ciudadanía italiana se concede al ciudadano de la Unión Europea si lleva residiendo legalmente por un mínimo de cuatro años en el territorio italiano (art. 9 L. 91/1992).

2.6 Sintesi competenze degli enti di riferimento con recapiti

COMUNE ITALIANO

Attraverso l'Ufficio Anagrafe accoglie la richiesta d'iscrizione del cittadino dell'Unione europea che intende stabilire la propria residenza per soggiorni superiori ai tre mesi, richiedendo la documentazione necessaria per verificare il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. n. 30/2007.

PREFETTURA

L'Ufficio cittadinanza della Prefettura è competente per le domande di cittadinanza italiana per matrimonio o unione civile (approfondimenti nella sezione 4.1) con cittadino italiano o per residenza. Riferimenti alla fine della sezione 3.

2.6 Síntesis de las competencias de los entes de referencia con sus respectivos contactos

AYUNTAMIENTO ITALIANO

A través del Registro Civil recoge la solicitud de inscripción del ciudadano de la Unión Europea que desea establecer su residencia para estancias superiores a los tres meses, requiriendo la documentación necesaria para comprobar que se poseen los requisitos que prevé el D. L. nº 30/2007.

GOBIERNO CIVIL

La oficina de ciudadanía del Gobierno Civil tiene competencia respecto a las solicitudes de ciudadanía italiana por matrimonio o unión civil (más información en la sección 4.1) con ciudadano italiano o por residencia. Referencias al final de la sección 3.

3. CITTADINI di paesi terzi (non comunitari): soggiorno e permanenza legale in Italia

3.1 Normativa di riferimento

Decreto Legislativo no. 286/1998 e successive modifiche (D. LGS. 286/98).

3.2 Il visto di ingresso

Reg. CE 810/2009 (Codice UE dei visti)

Il visto è l'autorizzazione concessa al cittadino di Paese terzo (non comunitario), per l'ingresso nel territorio della Repubblica italiana. Si applica sul passaporto o altro valido documento di viaggio del richiedente. Il visto è rilasciato dalle Ambasciate e dai Consolati italiani nello Stato di origine o della stabile residenza del cittadino di Paese terzo. Non è possibile il rilascio del visto (né la proroga) al cittadino di Paese terzo che già si trovi in Italia. Le eventuali decisioni negative relative alle domande devono essere notificate e motivate al richiedente ed è possibile il ricorso avverso esse. Il semplice possesso di un visto non conferisce automaticamente il diritto di ingresso: i titolari di un visto sono invitati a dimostrare di soddisfare le condizioni di ingresso alla frontiera esterna Schengen.

I cittadini di alcuni Paesi non sono obbligati a richiedere il visto d'ingresso per soggiorni per turismo, missione, affari, studio, invito e gara sportiva purché non superiori a 90 giorni, per sapere quali si consulti il sito vistoperitalia.esteri.it (esso fornisce ulteriori informazioni utili in relazione alla richiesta di visto di ingresso). Il cittadino di Paese terzo già residente in uno Stato Schengen e titolare di permesso di soggiorno, è esente da visto per soggiorni non superiori a 3 mesi, a condizione che l'ingresso in Italia non avvenga per motivi di lavoro o tirocinio. Le tipologie di visto d'ingresso sono le seguenti: adozione, affari, cure mediche, diplomatico, gara sportiva, invito, lavoro autonomo, lavoro subordinato, missione, motivi familiari, motivi religiosi, reingresso, residenza elettiva, ricerca, studio, transito aeroportuale, transito, trasporto, turismo, turismo - visita famiglia/amici, vacanze-lavoro, volontariato.

3. CIUDADANOS de terceros países (no comunitarios): estancia y permanencia legal en Italia

3.1 Normativa de referencia

Decreto Legislativo nº 286/1998 y sucesivas modificaciones (D. L. 286/98).

3.2 El visado de entrada

Reg. CE 810/2009 (Código UE de visados)

El visado es la autorización que se concede al ciudadano de terceros países (no comunitario), para poder entrar en el territorio de la República italiana. Se aplica en el pasaporte o en otro documento válido del solicitante. El visado es expedido por las embajadas o por los consulados italianos en el país de origen o en el del lugar permanente de residencia del ciudadano de terceros países. No es posible expedir el visado (ni tampoco su prórroga) al ciudadano de terceros países que ya se encuentre en Italia. Si la resolución de la solicitud es denegada, ésta se debe notificar y motivar al solicitante y éste puede presentar un recurso en contra. Poseer un visado, de todas formas, no otorga automáticamente el derecho de entrada: los titulares de un visado están invitados a demostrar que satisfacen las condiciones para poder entrar en la frontera exterior Schengen.

Los ciudadanos de algunos países no están obligados a solicitar el visado de entrada para estancias por motivos de turismo, misiones, negocios, estudio, participación en competiciones deportivas siempre que no sean superiores a los 90 días; para más información, consulte el sitio vistoperitalia.esteri.it (ofrece más información relacionada con la solicitud del visado de entrada). El ciudadano de terceros países que ya resida en un país de la zona Schengen y que posea un permiso de residencia, está exento de solicitar el visado para estancias no superiores a los 3 meses, con la condición de que su entrada en Italia no sea por motivos de trabajo o prácticas de trabajo. Los tipos de visado de entrada son los siguientes: adopción, negocios, cuidados médicos, diplomático, competiciones deportivas, invitaciones, trabajo autónomo, trabajo subordinado, misiones, motivos familiares, motivos religiosos, regreso, residencia electiva, investigación, estudio, tránsito aeroportuario, tránsito, transporte, turismo, visita a

Gli stranieri in ingresso sono sottoposti ai controlli di frontiera, doganali, valutari e sanitari. Il cittadino di Paese terzo sprovvisto anche solo di uno dei requisiti previsti può essere respinto alla frontiera, anche in presenza di regolare visto. Il cittadino di Paese terzo che entra legalmente in Italia per soggiorni superiori ai 90 giorni, entro otto giorni lavorativi, deve richiedere il titolo di soggiorno.

3.3 Ingresso per lavoro subordinato, stagionale, autonomo

Lavoro subordinato

Il datore di lavoro che intenda instaurare un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o stagionale con un cittadino di Paese terzo residente all'estero deve presentare, nell'ambito e secondo le modalità previste dal Decreto Flussi, una specifica richiesta nominativa nulla osta allo Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI) presso la Prefettura – UTG (Ufficio Territoriale Governativo) della provincia competente per il luogo in cui l'attività lavorativa dovrà effettuarsi.

Le modalità di emanazione del Decreto Flussi sono in corso di modifica ai sensi dell'art. 1 del DL 130/2020.

È in ogni momento possibile presentare richiesta di nulla osta al lavoro per un cittadino di Paese terzo residente all'estero, per le particolari categorie di lavoro previste dall'art. 27 c. 1 del D. Lgs. 286/98, per lavoratori nell'ambito della ricerca (art. 27-ter dello stesso decreto), per lavoratori nell'ambito di trasferimenti intrasocietari (art. 27-quinquies e 27-sexies) e per lavoratori altamente qualificati (art. 27-quater dello stesso decreto). Per questi ultimi è possibile una richiesta semplificata (circ. Min. Interno e Lavoro del 05/05/2015).

Lavoro stagionale

Vale la stessa procedura descritta per il lavoro subordinato. L'autorizzazione al lavoro stagionale, rilasciata nell'ambito di specifico Decreto Flussi per lavoro stagionale, ha una validità massima di nove mesi in un periodo di 12 mesi (art. 24 c. 7 D. Lgs. 286/98).

Il titolare di un permesso di soggiorno per lavoro stagionale, anche in occasione del primo ingresso per lavoro stagionale, che ha svolto regolare attività lavorativa sul territorio nazionale per almeno tre mesi, al quale è offerto un contratto di lavoro subordinato può convertire il permesso in permesso per lavoro subordinato ordinario a tempo indeterminato nell'ambito delle quote del Decreto Flussi non stagionale (art. 24 c. 10 D. Lgs. 286/98).

familiari/amigos, vacaciones-trabajo, voluntariado.

Los extranjeros que entren en el territorio están sometidos a controles en la frontera, controles aduaneros, monetarios y sanitarios.

El ciudadano de terceros países que no posea por lo menos uno de los requisitos previstos puede ser rechazado en la frontera, incluso teniendo un visado regular.

El ciudadano de terceros países que entra legalmente en Italia para estancias superiores a los 90 días, deberá solicitar el permiso de residencia en un plazo de 8 días laborales.

3.3 Entrada por trabajo subordinado, de temporada o autónomo

Trabajo subordinado

El empleador que desee instaurar una relación laboral subordinada a tiempo indeterminado, determinado o de temporada con un ciudadano de terceros países residente en el extranjero, deberá presentar, en el ámbito y según la modalidad prevista por el Decreto de Migración, una solicitud específica nominativa con el visto bueno en la Ventanilla Única para la Inmigración (SUI) situada en la sede del Gobierno Civil – UTG (Oficina Territorial Gubernamental) de la provincia competente donde la actividad laboral se efectuará.

Los procedimientos para la emisión del Decreto de Flujos se están modificando de conformidad con el art. 1 del Decreto Legislativo 130/2020.

En cualquier momento es posible presentar una solicitud de visto bueno para trabajar para un ciudadano de terceros países residente en el extranjero para las categorías previstas por el art. 27 ap. 1 D. L. 286/98 para trabajadores en el ámbito de la investigación (art. 27-ter del mismo decreto), para trabajadores en el ámbito de traslados entre empresas (art. 27-quinquies y 27-sexies) y para trabajadores altamente cualificados (art. 27-quater del mismo decreto). Para estos últimos es posible una solicitud simplificada (circular del Ministerio del Interior y Trabajo del 05/05/2015).

Trabajo de temporada

Se lleva a cabo el mismo procedimiento que el trabajo subordinado. La autorización para el trabajo de temporada, expedida en el ámbito específico del Decreto de Migración para trabajos de temporada, tiene una validez y máxima de nueve meses en un periodo de 12 meses (art. 24 ap. 3 art. 7 D. L. 286/98).

El titular de un permiso de residencia para trabajo de temporada, incluso como primera entrada para dicho trabajo, que ha desarrollado una actividad laboral regular en el territorio nacional por lo menos durante tres meses y al que se le ha ofrecido un contrato de trabajo subordinado puede convertir el permiso en un permiso subordinado ordinario a tiempo indeterminado dentro del ámbito de las cuotas del Decreto de Migración no de temporada (art. 24 c. 10 D. Lgs. 286/98).

Lavoro autonomo

Il cittadino di Paese terzo, residente all'estero, che intende esercitare in Italia un'attività non occasionale di lavoro autonomo deve possedere i requisiti richiesti dalla legge ai cittadini italiani per l'esercizio delle singole attività e fare riferimento alle modalità stabilite dal Decreto Flussi (art. 26 D. Lgs. 286/98).

La richiesta di visto di ingresso per lavoro autonomo deve essere presentata alle Rappresentanze Diplomatiche competenti in base al luogo di residenza nell'ambito di un Decreto Flussi.

3.4 Il permesso di soggiorno

Il permesso di soggiorno è un'autorizzazione che rilascia il Questore e che dà al cittadino di Paese terzo il diritto di soggiorno sul territorio dello Stato.

Il cittadino di Paese terzo di almeno 16 anni (salvo alcune eccezioni), che fa per la prima volta ingresso in Italia e chiede il rilascio di un permesso di soggiorno almeno annuale deve sottoscrivere l'Accordo di integrazione (DPR 179/2011).

Con l'Accordo di integrazione la persona si impegna ad acquisire nei due anni successivi un certo numero di crediti attraverso particolari azioni ad esempio formative. La perdita integrale dei crediti determina la revoca del permesso di soggiorno e l'espulsione del cittadino di Paese terzo dal territorio dello Stato. Ciò non vale per il titolare di permesso di soggiorno per asilo, protezione sussidiaria, motivi di cui all'articolo 32 - comma 3 del D. Lgs. 25/2008 (protezione speciale), motivi familiari, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, carta di soggiorno di familiare straniero di un cittadino dell'Unione, carta di soggiorno permanente per familiare di cittadini europei, nonché per chi ha esercitato il diritto al ricongiungimento familiare.

I titoli di soggiorno sono:

PER SOGGIORNI BREVI FINO A 90 GIORNI

Per i cittadini di Paesi Terzi, nei casi d'ingresso in Italia per soggiorni fino a 90 giorni per missione, gara sportiva, visite, affari, turismo e studio (previo rilascio di visto di ingresso se previsto) non è più necessario richiedere il permesso di soggiorno (L. 68/2007). In particolare il cittadino di Paese terzo proveniente da Paesi extra Schengen, assolve l'obbligo di rendere la dichiarazione di presenza all'atto del suo ingresso nel territorio dello Stato, presentandosi ai valichi di frontiera, ove è apposto il timbro uniforme Schengen sul documento di viaggio. Chi proviene da Paesi Schengen, deve invece rendere la dichiarazione di presenza entro 8 giorni dall'ingresso in Italia, al Questore della Provincia in cui si trova. Qualora però alloggi in una struttura ricettiva (es. albergo, ...) assolve l'obbligo di dichiarazione

Trabajo autónomo

El ciudadano de terceros países residente en el extranjero que desee ejercer en Italia una actividad no ocasional de trabajo autónomo tiene que cumplir los requisitos solicitados por la ley a los ciudadanos italianos para poder ejercer dicha actividad y seguir las modalidades que establece el Decreto de Migración (art. 26 D. L. 286/98).

La solicitud del visado de entrada para trabajo autónomo se tiene que presentar en las oficinas de representación diplomática competentes del lugar de residencia dentro del ámbito del Decreto de Migración.

3.4 El permiso de residencia

El permiso de residencia es una autorización que expide el Jefe de Policía y que da al ciudadano de terceros países el derecho a residir en el territorio del Estado italiano.

El ciudadano de terceros países que tenga como mínimo 16 años (salvo algunas excepciones), que por primera vez entra en Italia y solicita el permiso de residencia por lo menos anual tiene que firmar el **Acuerdo de Integración** (DPR 179/2011).

Con el Acuerdo de Integración, la persona se compromete a adquirir, en los dos años sucesivos, un cierto número de créditos a través de determinadas acciones como por ejemplo de formación. La pérdida integral de los créditos determina la revocación del permiso de residencia y la expulsión del ciudadano de terceros países del territorio italiano. Todo ello no se aplica a los titulares de un permiso de residencia por asilo, protección subsidiaria, motivos según el artículo 32 – apartado 3 del D. L. 25/2008 (protección especial), motivos familiares, permiso de residencia UE para residentes de largo periodo, tarjetas de residencia para familiar extranjero de un ciudadano de la Unión Europea, tarjeta de residencia para familiar de ciudadanos europeos así como para aquellos que han ejercido el derecho a la reagrupación familiar.

Los permisos de residencia son:

PARA ESTANCIAS BREVES HASTA 90 DÍAS

Para los ciudadanos de terceros países si entran en Italia para estancias de hasta 90 días por misión, competiciones deportivas, motivos de visita, negocios, turismo y estudio (previa expedición del visado de entrada si se prevé) ya no necesita solicitar el permiso de residencia (L. 68/2007). En particular, el ciudadano de terceros países que venga de países extra Schengen, no tiene la obligación de declarar su presencia cuando entra en el territorio italiano sino que se presentará en los puestos fronterizos donde se aplica el sello uniforme Schengen en el documento de viaje. En cambio, quien venga de países de la zona Schengen tiene que declarar su presencia en un plazo de 8 días a partir de su entrada en Italia, al Jefe de Policía de la provincia en la que se encuentra. Si se aloja en un complejo hotelero no tiene la obligación de declarar su presencia registrando ésta en el complejo

di presenza registrando la propria presenza presso la struttura prescelta, che dovrà rilasciare idonea certificazione.

L'inosservanza della procedura indicata, salvo i casi di forza maggiore, determina l'espulsione; questa sanzione sarà applicata anche nel caso in cui il cittadino di Paese terzo si sia trattenuto in Italia oltre i tre mesi o il minor termine stabilito nel visto d'ingresso.

PER SOGGIORNI DI DURATA SUPERIORE A 90 GIORNI

Coloro che hanno i requisiti per poter soggiornare in Italia per periodi superiori a 90 giorni devono richiedere il titolo di soggiorno. Chi è in Italia e ha il titolo di soggiorno in scadenza, deve chiederne il rinnovo al Questore della Provincia di domicilio almeno 60 giorni prima della scadenza, e comunque non oltre 60 giorni dopo la scadenza stessa. Le istanze si presentano presso gli uffici postali o direttamente in Questura.

1. Istanze da presentare presso gli Uffici Postali

Devono esser presentate presso gli uffici postali contrassegnati dal logo Sportello Amico, compilando gli appositi kit distribuiti gratuitamente, le richieste di rilascio e rinnovo, nonché le richieste relative alla conversione del permesso di soggiorno da altra tipologia a lavoro subordinato, autonomo, famiglia, studio, residenza elettiva, inerenti alle seguenti tipologie di titoli di soggiorno:

Affidamento, Aggiornamento Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (Ex-Carta di soggiorno per stranieri), Aggiornamento Carta di Soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione e Carta di Soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, Aggiornamento permesso di soggiorno (cambio domicilio, stato civile, inserimento figli, cambio passaporto), Alunno (art. 39 bis c. 1 quater), Attesa occupazione, Attesa acquisto cittadinanza, Attività sportiva, Asilo politico rinnovo, Permesso di Soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (Ex-Carta di soggiorno per stranieri), Carta di Soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione, Carta di Soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, Conversione permesso di soggiorno da altro tipo in permesso di soggiorno per motivi familiari, Conversione da protezione sussidiaria a lavoro subordinato, Conversione da motivi umanitari a lavoro (in possesso di passaporto), Duplicato del titolo di soggiorno, Famiglia, Famiglia minore 14-18 anni, Lavoro Autonomo, Lavoro Subordinato, Lavoro casi particolari previsti dall'art. 27 D. Lgs. 286/98, Lavoro subordinato-stagionale, Missione, Mobilità - ricercatore (art. 27 ter c.11 septies D.Lgs. 286/98 – di lunga durata), Motivi Religiosi, Residenza elettiva, Ricerca lavoro (ricercatore-ric.lav. art. 27 ter c. 9 bis D.Lgs. 286/98), Ricerca lavoro (studente-ric.lav. art. 39 bis c. 1 D.Lgs. 286/98), Ricerca – ricercatore (art. 27 ter c.7 D.Lgs. 286/98), Status apolide rinnovo, Studente (art. 39 c. 5 bis D.Lgs.

hotelero en cuestión; el hotel tendrá que dar un certificado apto.

El incumplimiento del procedimiento anterior, excepto en casos de fuerza mayor, determina la expulsión; esta sanción también se aplicará en el caso en el que el ciudadano de terceros países se haya quedado en Italia por más de tres meses o el tiempo mínimo establecido en el visado de entrada.

PARA ESTANCIAS SUPERIORES A 90 DÍAS

Aquellas personas que poseen los requisitos para poder permanecer en Italia por periodos superiores a los 90 días tienen que solicitar el permiso de residencia. Quien ya se encuentre en Italia y posea el permiso de residencia sin validez, tiene que solicitar su renovación al Jefe de Policía de la provincia del domicilio por lo menos 60 días antes de su caducidad y nunca 60 días después de su vencimiento. Las instancias se presentan en las oficinas postales o directamente en la Jefatura de Policía.

1. Instancias que se presentan en las oficinas postales

Se presentan en las oficinas postales que presenten el logotipo "Sportello Amico", rellenando los Kit que se distribuyen gratuitamente, las solicitudes de expedición y renovación así como las solicitudes relativas a la conversión del permiso de residencia de otro tipo a trabajo subordinado, autónomo, familia, estudio, residencia electiva e inherentes a los siguientes tipos de permiso de residencia:

Custodia, actualización del permiso de residencia UE para residentes de largo periodo (Ex-tarjeta de residencia para extranjeros), actualización de la tarjeta de residencia de familiar de un ciudadano de la Unión Europea y tarjeta de residencia permanente para familiares de ciudadanos europeos, actualización del permiso de residencia (cambio de domicilio, estado civil, inclusión de hijos, cambio de pasaporte), alumno (art. 39 bis ap. 1 quater), a la espera de empleo, a la espera de la ciudadanía, actividad deportiva, renovación del asilo político, permiso de residencia UE para residentes de largo periodo (Ex-tarjeta de residencia para extranjeros), tarjeta de residencia para familiar de un ciudadano de la Unión Europea, tarjeta de residencia permanente para familiares de ciudadanos europeos, conversión del permiso de residencia en otro tipo de permiso de residencia por motivos familiares, conversión de protección subsidiaria a trabajo subordinado, conversión por motivos humanitarios a trabajo (en posesión de un pasaporte) duplicado del documento de residencia, familia, familia de menor de 14 a 18 años, trabajo autónomo, trabajo subordinado, trabajo en casos particulares previstos por el art. 27 D. L. 286/98, trabajo subordinado de temporada, misiones, Movilidad - investigador (art. 27 ter c.11 septies D.L. 286/98 – de larga duración) motivos religiosos, residencia electiva, investigación por trabajo (investigador-invest.trab. – art. 27 ter c. 9 bis D.L. 286/98), investigación por trabajo (estudiante-invest.trab. art. 39 bis cv. 1 D.L. 286/98), Investigación - investigador (art. 27 ter c.7 D.L. 286/98), renovación del estatus de apátrida, estudiante(art. 39 c. 5 bis D.L. 286/98),

286/98), Studente (art. 39 bis c. 1 quater D.Lgs. 286/98), Studio, Tirocinio formazione professionale, Volontariato - volontario (art. 27 bis c. 5 D.Lgs. 286/98).

Per le prime richieste di permesso per motivi familiari e per lavoro subordinato, anche stagionale, Carta Blu UE, mobilità - ricercatore di lunga durata, ricerca scientifica - ricercatore, volontariato - volontario, a seguito di ingresso con visto per le stesse motivazioni, la compilazione dell'istanza viene effettuata dallo Sportello Unico Immigrazione della Prefettura che ha rilasciato il nulla osta: è quindi necessario fissare entro 8 giorni dall'ingresso un appuntamento presso tale sportello. Per la compilazione del kit è possibile avvalersi a titolo gratuito di Patronati, Enti e Associazioni abilitati all'utilizzo del sistema telematico di invio. In questo caso sarà il Patronato, Ente o Associazione abilitato a fornire la busta e i moduli per la spedizione.

Il kit deve essere consegnato negli Uffici Postali con logo Sportello Amico, in busta aperta. Alla consegna l'interessato deve esibire il passaporto e il permesso di soggiorno in possesso.

L'operatore dell'Ufficio Postale rilascia una ricevuta con codici identificativi dell'istanza che, allegata al permesso scaduto, comprova la regolarità del soggiorno. Attraverso i codici identificativi (user id e password) riportati sulla ricevuta è possibile verificare attraverso il sito www.portaleimmigrazione.it, sezione "Area riservata stranieri" lo stato della pratica, la data della convocazione presso la Questura ed eventuali anomalie documentali (si segnala che ad oggi risultano incongruenze nelle segnalazioni relative alle anomalie documentali poiché il sistema non è stato aggiornato rispetto alle novità normative degli ultimi anni). Le informazioni generali contenute in questo sito non riportano la data di inserimento; ciò non consente di verificarne l'aggiornamento e considerare quindi attendibili i contenuti.

Alla pagina web <http://questure.poliziadistato.it/stranieri/> è invece possibile verificare se il titolo di soggiorno è pronto per la consegna o ancora in trattazione.

I costi per la presentazione dell'istanza sono:

- 30,46 € in caso di duplicato, conversione o aggiornamento del titolo di soggiorno, in caso di minore, in caso di permesso per ingresso per cure mediche per il malato e gli accompagnatori, infine in caso di permesso per asilo, richiesta asilo, protezione sussidiaria, e motivi umanitari, protezione speciale, casi speciali, valore civile; L'importo di 30,46 € andrà pagato anche per ciascun minore infraquattordicenne inserito sul permesso di soggiorno, a nome del minore, poiché ai minori viene ora rilasciato un permesso individuale (L. 122/2016).
- 70,46 € in caso di permessi di durata superiore a tre mesi e inferiore o uguale a un anno;
- 80,46 € in caso di permessi di durata superiore a un anno e inferiore o uguale a due

estudiante (art. 39 bis c. 1 quater D.L. 286/98), estudio, prácticas de formación profesional, Voluntariado - voluntario (art. 27 bis c. 5 D.L. 286/98).

Para las primeras solicitudes del permiso por motivos familiares y por trabajo subordinado, incluso de temporada, Tarjeta azul europea, movilización - investigador a largo plazo, investigación científica - investigador, voluntariado - voluntario, tras haber entrado en el territorio con el visado por los mismos motivos, es la Ventanilla Única de Inmigración del Gobierno Civil que ha dado el visto bueno quien se ocupa: por lo tanto, es necesario establecer una cita en un plazo de 8 días a partir de la fecha de entrada en dicha ventanilla. Para rellenar el kit es posible acudir, de manera gratuita, a los patronatos, entes y asociaciones habilitadas para el uso del sistema telemático de envío. En este caso será el patronato, el ente o la asociación habilitada en cuestión quien le dará el sobre y los formularios para su envío.

El kit se deberá entregar en las oficinas postales con el logotipo "Sportello Amico", con el sobre abierto. Cuando lo entregue, el interesado tendrá que enseñar el pasaporte y el permiso de residencia.

El operador de la oficina postal le dará un recibo con el código de identificación de la instancia; ésta, junto con el permiso vencido, comprueba la regularidad de la estancia.

A través del código de identificación (identificativo usuario y clave) reflejado en el recibo se puede comprobar en el sitio www.portaleimmigrazione.it, sección "Área reservada a los extranjeros" el estado actual de la solicitud, la fecha de convocación en la Jefatura de Policía y posibles anomalías en los documentos (se señala que, actualmente, existen algunas incongruencias relativas a las anomalías de los documentos debido a que el sistema todavía no se ha actualizado respecto a las últimas novedades de la normativa de los últimos años).

La información general que contiene este sitio no refleja en cada una de sus páginas la fecha de inclusión, es decir, no permite comprobar la actualización y por lo tanto la información no se puede considerar fiable. En la página web <http://questure.poliziadistato.it/stranieri/> se puede comprobar si el permiso de residencia ya está listo para su entrega o todavía está en elaboración.

Los costes para presentar la instancia son:

- 30,46 € por duplicado, conversión o actualización del documento de residencia; en caso de menor, permiso de entrada por cuidados médicos para el enfermo y sus familiares; permiso por asilo, solicitud de asilo, protección subsidiaria, y motivos humanitarios; protección especial, casos especiales, valor civil. El importe de 30,46 € también se pagará por cada menor de 14 años incluido en el permiso de residencia, a nombre del menor, ya que ahora a los menores se les expide un permiso individual (L. 122/2016).
- 70,46 € para permisos de duración superior a los tres meses e inferior, o igual a un

anni;

- 130,46 € in caso di rilascio di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo per i dirigenti e i lavoratori specializzati richiedenti il permesso di soggiorno ai sensi degli articoli 27, comma 1, lettera a), 27-quinquies, comma 1, lettere a) e b) e 27-sexies, comma 2 D. Lgs. 286/98.

Tali importi vanno pagati tramite l'apposito bollettino di conto corrente postale.

Il contributo di cui sopra non andrà in ogni caso pagato per permessi per calamità naturale e per cure mediche art. 19 d-bis. D. Lgs. 286/98. neppure il pagamento per il permesso di soggiorno elettronico, di € 30,46, in quanto il titolo di soggiorno viene rilasciato in formato cartaceo.

Con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2019/1157, a partire dal 02 agosto 2021 è previsto il rilascio del titolo di soggiorno elettronico (carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione o carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei – quest'ultima con validità materiale di 10 anni) in favore dei familiari stranieri di cittadino UE che esercitano il diritto di libera circolazione nel territorio degli Stati membri, ai sensi del Decreto Legislativo n. 30/2007.

Dovrà pertanto essere effettuato il pagamento per il permesso di soggiorno elettronico di € 30,46.

I titolari di soggiorno rilasciati in formato cartaceo conservano la validità fino alla scadenza o sostituzione con altro documento e, comunque, non oltre il 3 agosto 2023.

Il documento elettronico sostituirà il modello cartaceo attualmente in uso.

Inoltre:

- 16,00 euro per marca da bollo;
- 30,00 euro da versare all'operatore dell'Ufficio Postale quando si consegna la domanda compilata.

2. Istanze da presentare direttamente presso le Questure

Per tutte le tipologie di permessi di seguito elencate, salvo diversa specifica indicazione, le richieste di rilascio / rinnovo / duplicato / aggiornamento / conversione devono essere presentate esclusivamente direttamente presso le Questure: Cure Mediche, Gara sportiva, Motivi Umanitari, conversione (in mancanza di passaporto), secondo le possibilità definite dalla L. 113/2018, Asilo politico – Protezione internazionale (rilascio), Minore età, Giustizia, Status apolidia (rilascio), Integrazione minore, Invito e vacanze lavoro, Protezione speciale, Protezione sussidiaria (rinnovo), Valore civile, Calamità naturale, Casi speciali.

Chi chiede la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione può scegliere di presentare la domanda tramite l'ufficio postale o direttamente in

año;

- 80,46 € para permisos de duración superior a un año e inferior, o igual a dos años;
- 130,46 € para expedición del permiso de residencia UE para residentes de largo periodo y para los directores y trabajadores especializados que soliciten el permiso de residencia según los artículos 27, apartado 1, letra a), 27-quinquies, apartado 1, letras a) y b) y 27-sexies, apartado 2 D. Lgs. 286/98.

Dichos importes se pagan usando los formularios de pago postal.

El pago antes mencionado no se pagará en ningún caso por permisos debido a desastres naturales y para tratamientos médicos art. 19 d-bis. Decreto Legislativo 286/98, ni siquiera el pago del permiso de residencia electrónico, de € 30,46, ya que el permiso de residencia se emite en papel.

Con la entrada en vigor del Reglamento (UE) n°. 2019/1157, a partir del 02 de agosto de 2021, se emitirá el permiso de residencia electrónico (tarjeta de residencia de un familiar de ciudadano de la Unión o tarjeta de residencia permanente para familiares de ciudadanos europeos - esta última con validez material de 10 años) a favor de familiares extranjeros de ciudadanos de la UE que ejercen el derecho de libre circulación en el territorio de los Estados miembros, de conformidad con el Decreto Legislativo n. 30/2007.

Por tanto, se debe realizar el pago del permiso de residencia electrónico de 30,46 €.

Los titulares de residencia emitidos en formato papel conservan su vigencia hasta el vencimiento o sustitución por otro documento y, en todo caso, a más tardar hasta el 3 de agosto de 2023.

El documento electrónico sustituirá el modelo de papel actualmente en uso.

Además:

- 16,00 euros de timbre fiscal;
- 30,00 euros a ingresar en la oficina postal cuando se entrega la solicitud.

2. Instancias que se presentan en la Jefatura de Policía

Para todos los tipos de permisos que se citan a continuación, excepto indicación contraria, las solicitudes por expedición / renovación / duplicado / actualización / conversión se tienen que presentar exclusiva y directamente en las Jefaturas de Policía: cuidados médicos, competiciones deportivas, motivos humanitarios conversión (en ausencia del pasaporte), según las posibilidades definidas por la ley 113/2018 y asilo político; protección internacional (expedición), menores de edad, justicia, estatus de apátrida (expedición), integración del menor, invitación y vacaciones-trabajo, protección especial, protección subsidiaria (renovación), valor civil, desastres naturales, casos especiales. La persona que solicite la tarjeta de residencia para familiar de un ciudadano de la Unión Europea puede elegir entre presentar la solicitud en la oficina

Questura. Tutte le istanze connesse a qualsiasi ulteriore tipologia di soggiorno, della quale non è stata fatta esplicita menzione nell'elenco relativo alle istanze da presentare alle Poste, dovranno essere depositate presso le Questure comprese le istanze di rilascio del permesso di soggiorno per famiglia ai sensi dell'Art. 19 del D. Lgs. 286/98, relative ad esempio alle seguenti casistiche: rilascio permesso di soggiorno per famiglia a cittadino di Paese terzo (irregolarmente presente o no) convivente con parenti entro il secondo grado di nazionalità italiana; rilascio del permesso di soggiorno per cure mediche a donne straniere irregolarmente presenti in Italia in stato di gravidanza e al marito irregolarmente presente in Italia convivente, per il periodo della gestazione e fino ai sei mesi successivi alla nascita del figlio.

TABELLA SINTETICA DEI PRINCIPALI TITOLI DI SOGGIORNO

TIPO PERMESSO	DURATA	RINNOVO	NOTE
LAVORO SUBORDINATO	MASSIMO 2 ANNI (1 ANNO SE LAVORO A TEMPO DETERMINATO)	SI	PUÒ ESSERE CONVERTITO E PUÒ ESSERE UTILIZZATO ANCHE PER LAVORO AUTONOMO PER STUDIO
LAVORO AUTONOMO	MASSIMO 2 ANNI	SI	PUÒ ESSERE CONVERTITO E PUÒ ESSERE UTILIZZATO ANCHE PER LAVORO SUBORDINATO E PER STUDIO
LAVORO STAGIONALE	UGUALE AL VISTO O AL MASSIMO 9 MESI IN UN PERIODO DI 12 MESI	SÌ, MA SOLO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL LIMITE MASSIMO DI 9 MESI	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN LAVORO IN RELAZIONE A EVENTUALI QUOTE DISPONIBILI NEL DECRETO FLUSSI
LAVORO - ART. 27 D. LGS. 286/98	MASSIMO 2 ANNI	SI, NELL'AMBITO DELLA STESSA PARTICOLARE TIPOLOGIA DI LAVORO	NON PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO, TRANNE PERMESSO DI SOGGIORNO PER ATTIVITÀ SPORTIVA DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 1, LETTERA P) E PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO DI TIPO ARTISTICO DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 1, LETTERA M), N) ED O).

postal o directamente en la Jefatura de Policía.

Todas las instancias relacionadas con otro tipo de residencia y que no se hayan mencionado anteriormente en la lista de instancias que se presentan en la oficina postal, se tendrán que depositar en la Jefatura de Policía, incluyendo las instancias de expedición del permiso de residencia por familia, de acuerdo con el art. 19 del D.L. 286/98, relativas, por ejemplo, a los siguientes casos: expedición de permiso de residencia por familia a ciudadano de terceros países (irregularmente presente o no) que convive con familiares de segundo grado de nacionalidad italiana; expedición del permiso de residencia por cuidados médicos a mujeres extranjeras embarazadas en situación irregular presentes en Italia y al marido en situación irregular en Italia, durante el periodo de gestación y hasta seis meses después del nacimiento del hijo.

CUADRO SINTÉTICO DE LOS PRINCIPALES DOCUMENTOS DE RESIDENCIA

TIPO PERMISO	DURACIÓN	RENOVACIÓN	NOTAS
TRABAJO SUBORDINADO	MÁXIMO 2 AÑOS (1 AÑO SI ES TRABAJO A TIEMPO DETERMINADO)	SÍ	SE PUEDE CONVERTIR Y TAMBIÉN UTILIZAR PARA TRABAJO AUTÓNOMO Y ESTUDIO
TRABAJO AUTÓNOMO	MÁXIMO 2 AÑOS	SÍ	SE PUEDE CONVERTIR Y TAMBIÉN UTILIZAR PARA TRABAJO SUBORDINADO Y ESTUDIO
TRABAJO DE TEMPORADA	IGUAL QUE EL VISADO O AL MÁXIMO 9 MESES EN UN PERIODO DE 12 MESES	SÍ, PERO SÓLO HASTA ALCANZAR EL LÍMITE MÁXIMO DE 9 MESES	SE PUEDE CONVERTIR EN TRABAJO EN RELACIÓN A LAS POSIBLES PLAZAS DISPONIBLES EN EL DECRETO DE MIGRACIÓN
TRABAJO - ART. 27 D. L. 286/98	MÁXIMO 2 AÑOS	SÍ, EN EL ÁMBITO DE LA MISMA TIPOLOGÍA PARTICULAR DE TRABAJO	NO SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO POR MOTIVOS DE TRABAJO EXCEPTO PERMISO DE RESIDENCIA POR ACTIVIDADES DEPORTIVAS SEGÚN EL ART. 27, PÁRRAFO 1, LETRA P) Y PERMISO DE RESIDENCIA POR TRABAJOS ARTÍSTICOS SEGÚN EL ART. 27, PÁRRAFO 1, LETRA M), N) Y O)

STUDIO O FORMAZIONE (RILASCIATO A SEGUITO DI INGRESSO CON VISTO PER STUDIO)	MASSIMO 1 ANNO	SI, MA PER NON PIÙ DI TRE ANNI OLTRE LA DURATA DEL CORSO DI STUDI	PERMETTE DI LAVORARE PER NON PIÙ DI 20 ORE SETTIMANALI; È CONVERTIBILE
ATTESA OCCUPAZIONE	NON INFERIORE AD UN ANNO OVVERO PER TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELLA PRESTAZIONE DI SOSTEGNO AL REDDITO PERCEPITA DAL LAVORATORE STRANIERO, QUALORA SUPERIORE. DECORSO IL TERMINE DELLO STESSO TROVANO APPLICAZIONE I REQUISITI REDDITUALI DI CUI ALL'ARTICOLO 29, COMMA 3, LETTERA B) L. 286/98.	NO	- PERMETTE L'UTILIZZO PER STUDIO - CONVERTIBILE IN PERMESSO PER LAVORO E ALTRI PERMESSI DI CUI SI HA TITOLO
MOTIVI FAMILIARI	UGUALE AL SOGGIORNO DI CHI HA CHIESTO IL RICONGIUNGIMENTO O COMUNQUE MASSIMO 2 ANNI	SI, CON CHI HA CHIESTO IL RICONGIUNGIMENTO	PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER LAVORO AUTONOMO, SUBORDINATO E STUDIO E PUÒ ESSERE CONVERTITO NEI RELATIVI PERMESSI
MOTIVI RELIGIOSI	MASSIMO 2 ANNI	SI, FINCHÈ DURA L'AFFILIAZIONE PRESSO L'ORDINE RELIGIOSO	<i>PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO, CONSENTE QUINDI DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA</i>
CURE MEDICHE-SALUTE E ACCOMPAGNATORE (INGRESSO CON VISTO PER CURE MEDICHE)	È UGUALE ALLA DURATA DELLE CURE	SI, PER LA DURATA DELLE CURE	<i>PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA</i>
CURE MEDICHE-GRAVIDANZA	FINO ALLA DATA PRESUNTA DEL PARTO E SUCCESSIVAMENTE FINO AL SESTO MESE D'ETÀ DEL NASCITURO	AL MASSIMO FINO AL SESTO MESE D'ETÀ DEL NASCITURO	- NON PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER LAVORO - PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI FAMILIARI
CURE MEDICHE (ART. 19 C. 2 D-BIS)	MASSIMO FINO A 1 ANNO	SI, SE PERMANGONO LE CONDIZIONI	<i>PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO, CONSENTE QUINDI DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA.</i>

ESTUDIO O FORMACIÓN (EXPEDIDO TRAS ENTRAR CON VISADO POR ESTUDIOS)	MÁXIMO 1 AÑO	SÍ, PERO NO POR MÁS DE TRES AÑOS DE LA DURACIÓN DEL CURSO DE ESTUDIOS	PERMITE TRABAJAR POR UN TOTAL NO SUPERIOR A 20 HORAS SEMANALES; SE PUEDE CONVERTIR
A LA ESPERA DE OCUPACIÓN	NO INFERIOR A UN AÑO, O BIEN POR TODA LA DURACIÓN DE LA PRESTACIÓN QUE PERCIBE EL TRABAJADOR EXTRANJERO, SI FUERA SUPERIOR. UNA VEZ TRANSCURRIDO EL TÉRMINO DEL MISMO, SE APLICAN LOS REQUISITOS DE RENTA DE ACUERDO CON EL ARTÍCULO 29, APARTADO 3, LETRA B) L. 286/98.	NO	- PERMITE EL USO PARA ESTUDIOS - CONVERTIBLE EN PERMISO POR TRABAJO Y OTROS PERMISOS PARA LOS QUE SE TIENE DERECHO
MOTIVOS FAMILIARES	IGUAL AL PERMISO DE LA REAGRUPACIÓN FAMILIAR O, DE TODAS FORMAS, MÁXIMO 2 AÑOS	SÍ, CON LA PERSONA POR LA QUE SE HA SOLICITADO LA REAGRUPACIÓN	SE PUEDE UTILIZAR PARA TRABAJO AUTÓNOMO, SUBORDINADO Y ESTUDIO, Y SE PUEDE CONVERTIR EN LOS RELATIVOS PERMISOS
MOTIVOS RELIGIOSOS	MÁXIMO 2 AÑOS	SÍ, MIENTRAS DURE LA AFILIACIÓN AL ORDEN RELIGIOSO.	<i>SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO POR MOTIVOS LABORALES Y POR LO TANTO PERMITE REALIZAR ACTIVIDADES LABORALES</i>
CUIDADOS MÉDICOS - SALUD Y ACOMPAÑANTE (ENTRADA CON VISADO PARA TRATAMIENTOS MÉDICOS)	ES IGUAL A LA DURACIÓN DE LOS CUIDADOS	SÍ, POR LA DURACIÓN DE LOS CUIDADOS	<i>PERMITE REALIZAR ACTIVIDAD LABORAL</i>
TRATAMIENTOS MÉDICOS-EMBARAZO	HASTA LA PRESUNTA FECHA DEL PARTO Y, SUCESIVAMENTE, HASTA EL SEXTO MES DE EDAD DEL NEONATO	AL MÁXIMO HASTA EL SEXTO MES DE EDAD DEL NEONATO	- NO SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO DE TRABAJO - SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO POR MOTIVOS FAMILIARES
TRATAMIENTOS MÉDICOS (ART. 19 C. 2 D-BIS)	MÁXIMO HASTA 1 AÑO	SÍ, SI SE DAN LAS CONDICIONES	<i>SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO POR MOTIVOS LABORALES Y POR LO TANTO PERMITE REALIZAR ACTIVIDADES LABORALES.</i>

RICHIESTA ASILO (PROTEZIONE INTERNAZIONALE)	6 MESI O COMUNQUE PER IL TEMPO IN CUI È AUTORIZZATO A RIMANERE NEL TERRITORIO NAZIONALE	SI, FINO ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA	- NON PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER LAVORO - PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA SE LA DECISIONE IN MERITO ALL'ASILO NON VIENE ADOTTATA ENTRO 60 GIORNI ED IL RITARDO NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO AL RICHIEDENTE
ASILO POLITICO	5 ANNI	SI	PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA O STUDIO
PROTEZIONE SUSSIDIARIA	5 ANNI	SI, SE SONO ATTUALI LE MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO AL RILASCIO	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER LAVORO, MA IN TAL CASO SI RINUNCIA ALLO STATUS
PROTEZIONE UMANITARIA (EX ART. 32 C. 3 D. LGS. 25/2008 IN VIGORE PRIMA DEL 5/10/2018)	1 ANNO	SI, DIPENDE DALLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TERRITORIALE, DAL 5/10/2018 EVENTUALMENTE RINNOVABILE IN PROTEZIONE SPECIALE ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008 (NON CONVERTIBILE POI IN LAVORO)	- PUÒ ESSERE CONVERTITO NEL PERMESSO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA - PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA
ASSISTENZA MINORE	PARI A QUELLA STABILITA DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI	SI, PREVIA PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL TRIBUNALE DEI MINORENNI, SE NECESSARIA	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN UN PERMESSO PER MOTIVI FAMILIARI. PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO
RICHIESTA CITTADINANZA	PARI ALLA DURATA PRESUNTA DEL PROCEDIMENTO	SI, FINCHÈ LA PROCEDURA NON È CONCLUSA	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN PERMESSO PER MOTIVI DI LAVORO, CONSENTE QUINDI DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA
MOTIVI DI GIUSTIZIA	MASSIMO 3 MESI	SI, FINO AD 1 ANNO O PER IL PERIODO NECESSARIO ALLE ESIGENZE DI GIUSTIZIA	NON PUÒ ESSERE CONVERTITO

SOLICITUD DE ASILO (PROTECCIÓN INTERNACIONAL)	6 MESES O, DE TODAS FORMAS, DURANTE EL TIEMPO POR EL QUE ESTÁ AUTORIZADO A QUEDARSE EN EL TERRITORIO NACIONAL	SÍ, HASTA QUE CONCLUYA EL PROCEDIMIENTO	- NO SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO POR TRABAJO - PERMITE LLEVAR A CABO ACTIVIDAD LABORAL SI LA DECISIÓN SOBRE EL ASILO NO SE HA ADOPTADO EN UN PLAZO DE 60 DÍAS Y EL RETRASO NO SE PUEDE ATRIBUIR AL SOLICITANTE.
ASILO POLÍTICO	5 AÑOS	SÍ	PERMITE LLEVAR A CABO ACTIVIDAD LABORAL O ESTUDIO
PROTECCIÓN SUBSIDIARIA	5 AÑOS	SÍ, SI SON ACTUALES LAS RAZONES QUE HAN LLEVADO A LA EMISIÓN	SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO POR TRABAJO PERO EN ESE CASO SE RENUNCIA AL ESTATUS
PROTECCIÓN HUMANITARIA (EX ART. 32 C. 3 D. LGS. 25/2008 EN VIGOR ANTES DEL 5/10/2018)	1 AÑO	SÍ, DEPENDE DE LA VALORACIÓN DE LA COMISIÓN TERRITORIAL, DAL 5/10/2018 POSIBLEMENE RENOVABLE EN PROTECCIÓN ESPECIAL ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008 (NO CONVERTIBLE DESPUÉS EN PERMISO POR POR TRABAJO)	- SE PUEDE CONVERTIR EN EL PERMISO RELATIVO A LA ACTIVIDAD LABORAL QUE SE DESARROLLA - PERMITE DESARROLLAR UNA ACTIVIDAD LABORAL
ASISTENCIA A UN MENOR	EQUIVALENTE A LA ESTABLECIDA POR EL TRIBUNAL DE MENORES	SÍ, PREVIA PRÓRROGA DE LA AUTORIZACIÓN EMITIDA POR EL TRIBUNAL DE MENORES, SI ES NECESARIA	SE PUEDE CONVERTIR EN UN PERMISO POR MOTIVOS FAMILIARES SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO POR MOTIVOS LABORALES
SOLICITUD DE CIUDADANÍA	EQUIVALENTE A LA DURACIÓN PRESUNTA DEL PROCEDIMIENTO	SÍ, HASTA QUE EL PROCEDIMIENTO NO SE HAYA CONCLUIDO	SE PUEDE CONVERTIR EN PERMISO POR MOTIVOS LABORALES Y, POR LO TANTO, PERMITE DESARROLLAR ACTIVIDAD LABORAL
MOTIVOS DE JUSTICIA	MÁXIMO 3 MESES	SÍ, HASTA 1 AÑO O POR EL PERIODO NECESARIO SEGÚN LAS NECESIDADES DE LA JUSTICIA	NO SE PUEDE CONVERTIR

ATTENZIONE:

- in generale i titoli di soggiorno (anche in caso di regolare soggiorno per turismo, per cui non è più previsto il rilascio del permesso di soggiorno) possono essere convertiti in permesso di soggiorno per motivi familiari, se in possesso di tutti i requisiti previsti dalla norma vigente (art. 30 decreto legislativo n. 286/98 e succ. mod.);
- *inoltre possono essere convertiti in permesso per motivi di lavoro i seguenti permessi di soggiorno: ACQUISTO STATUS DI APOLIDE, RESIDENZA ELETTIVA (ART. 11 C. 1 C-QUATER DPR 394/1999 a favore dello straniero titolare di una pensione percepita in Italia), CALAMITÀ (ART. 20 BIS), PROTEZIONE SPECIALE (ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008, salvo eccezioni).*

Il cittadino di Paese terzo già presente in Italia ad altro titolo può, in particolari circostanze, svolgere un'attività lavorativa chiedendo la conversione del proprio titolo di soggiorno. In particolare è possibile chiedere la conversione, qualora in possesso dei specifici requisiti richiesti, nei seguenti casi:

- Conversione permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato,
- Conversione permesso di soggiorno per studio in permesso di soggiorno per lavoro subordinato, per lavoro autonomo (o anche per attesa occupazione in caso di laurea o titolo superiore).

3.5 Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno per stranieri)

Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (S.L.P.):

1. è a tempo indeterminato. *Da gennaio 2021 la data di scadenza del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo riporterà una validità materiale del documento fisico di 10 anni per i maggiorenni e di 5 anni per i minorenni, alla scadenza andrà quindi aggiornato;*
2. è valido come documento di identificazione personale per 5 anni (successivamente il titolare può chiederne l'aggiornamento);
3. non può essere rilasciato allo straniero pericoloso per la sicurezza dello Stato e l'ordine pubblico;
4. non può essere richiesto dai titolari di permesso di soggiorno per studio, formazione professionale, ricerca scientifica, protezione temporanea, per cure mediche o sono titolari dei permessi di soggiorno di cui agli articoli 18, 18-bis, 20-bis, 22, comma 12-quater, e 42-bis nonché del permesso di soggiorno rilasciato ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, o richiesta asilo, né dai titolari di permesso di soggiorno di breve periodo e in

ATENCIÓN:

- en general, los permisos de residencia (incluso en caso de una estancia regular por turismo, para la cual ya no se otorga la autorización de residencia) pueden convertirse en permisos de residencia por razones familiares, si se poseen todos los requisitos establecidos por la normativa actual (art. 30 decreto legislativo n° 286/98 y posterior mod.);
- *además, los siguientes permisos de residencia pueden convertirse en un permiso por motivos de trabajo: ADQUISICIÓN DEL ESTATUS DE APÁTRIDOS, RESIDENCIA ELECTIVA (ART. 11 C. 1 C-QUATER DPR 394/1999 a favor de la persona extranjera que esté recibiendo una pensión en Italia), CALAMIDAD (ART. 20 BIS), PROTECCIÓN ESPECIAL (ART. 32 C. 3 D.LGS. 25/2008, salvo excepciones).*

El ciudadano de terceros países que ya se encuentre en Italia con otro documento puede, en circunstancias particulares, desarrollar actividad laboral solicitando la conversión de su documento de residencia. En particular, se puede solicitar la conversión, si posee los requisitos específicos necesarios, en los siguientes casos:

- Conversión del permiso de residencia por trabajo de temporada en permiso de residencia por trabajo subordinado.
- Conversión del permiso de residencia por estudio en permiso de residencia por trabajo subordinado, trabajo autónomo (o también a la espera de ocupación en caso de licenciatura o título superior)

3.5 Permiso de residencia UE para residentes de largo periodo (ya tarjeta de residencia para extranjeros)

El permiso de residencia UE para residentes de largo periodo (S.L.P.):

1. es a tiempo indeterminado; *a partir de enero de 2021, la fecha de vencimiento del permiso de residencia de la UE para residentes de larga duración mostrará una validez material del documento físico de 10 años para mayores de edad y de 5 años para menores; por lo tanto, se actualizará al vencimiento;*
2. es válido como documento de identificación personal durante 5 años (sucesivamente el titular puede solicitar su actualización);
3. no se puede expedir a la persona extranjera que resulte peligrosa para la seguridad del Estado y el orden público;
4. no lo pueden solicitar los titulares de permiso de residencia por estudios, formación profesional, investigación científica, protección temporal, para tratamientos médicos o titulares de permisos de residencia según los artículos 18, 18-bis, 20-bis, 22, apartado 12-quater, y 42-bis así como de permisos de residencia emitidos según el artículo 32, apartado 3, del decreto legislativo 28 de enero de 2008, n° 25, o solicitud de asilo, ni por los titulares de permiso de residencia de breve periodo y en general por las personas

generale dalle persone in possesso dei titoli elencati all'art. 9 comma 3 D. LGS. 286/98.

È possibile richiedere il Permesso di Soggiorno *UE* per Soggiornanti di Lungo Periodo, per sé e per i propri familiari (art. 29 D. LGS. 286/98, vedi anche sezione 3.7), se:

- il richiedente è titolare di permesso di soggiorno e regolarmente soggiornante in Italia da almeno 5 anni;
- il richiedente lavora ed ha la disponibilità di un reddito sufficiente per sé ed eventualmente per i familiari a carico secondo i parametri indicati nell'art. 29, c. 3, lett. b) D. Lgs. n. 286/1998. Al fine di dimostrare la disponibilità del reddito, in caso di richiesta anche per i familiari, si tiene conto anche del reddito dei familiari conviventi. Per gli stranieri titolari di protezione internazionale che si trovano nelle condizioni di vulnerabilità di cui all'art. 8, c. 1, D. Lgs. 140/2005, la disponibilità di un alloggio concesso a titolo gratuito, a fini assistenziali o caritatevoli, da parte di enti pubblici o privati riconosciuti, concorre figurativamente alla determinazione del reddito nella misura del 15% del relativo importo.
- il richiedente ha la disponibilità di un alloggio idoneo se la domanda è presentata anche per i familiari. L'alloggio risulta idoneo se rientra nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica accertati dall'ufficio comunale competente ovvero se fornito dei requisiti di idoneità igienico-sanitaria accertati dall'Azienda unità sanitaria locale competente per territorio. L'idoneità alloggiativa non è da allegarsi in caso di titolari di protezione internazionale: essi devono comunque comunicare un luogo di residenza.
- il richiedente supera un test di conoscenza della lingua italiana di livello A2. Non sono tenuti a svolgere il test coloro che rientrano tra le categorie di cui all'art. 1 e 4 del D. M. del 4 giugno 2010, del Ministero dell'Interno, i titolari di protezione internazionale e coloro che svolgono attività di ricerca presso le università e gli enti vigilati dal MIUR.
- il richiedente ha la residenza in un Comune italiano (prassi emersa presso la Questura di Verona).

La sentenza della Corte di Giustizia europea C-469/13 del 17 luglio 2014 ha stabilito che i familiari devono soggiornare regolarmente in Italia da almeno 5 anni per ottenere questo titolo.

Con il permesso di soggiorno *UE* è possibile: entrare in Italia senza visto; svolgere attività lavorativa; usufruire dei servizi e delle prestazioni erogate dalla pubblica amministrazione; partecipare alla vita pubblica locale.

Il permesso di soggiorno *UE* è revocato: se acquisito fraudolentemente; in caso di espulsione; quando vengono a mancare le condizioni per il rilascio, di cui al

que poseen los documentos mencionados en el art. 9 apartado 3 D. L. 286/98.

Es posible solicitar el permiso de residencia *UE* para residentes de largo periodo, para sí y para sus familiares (art. 29 D. L. 286/98, ver también sección 3.7), si:

- el solicitante posee un permiso de residencia y lleva residiendo regularmente en Italia por un periodo de al menos 5 años;
- el solicitante trabaja y dispone de una renta suficiente para sí mismo y también para los familiares a cargo según los parámetros que se indican en el art. 29, ap. 3, let. b) D.L. n.º 286/1998. Con el fin de demostrar la disponibilidad económica, en caso de solicitud para los familiares, se tiene en cuenta también la renta de los familiares que conviven. Para los extranjeros titulares de protección internacional que se encuentren en condiciones de vulnerabilidad según el art. 8, ap. 1, D. L. 140/2005, la disponibilidad de un alojamiento concedido de manera gratuita con fines asistenciales o caritativos, por parte de entes públicos o privados reconocidos, concurre figurativamente a la determinación de la renta en una medida del 15% del importe relativo.
- el solicitante dispone de un alojamiento adecuado si la solicitud se presenta también para los familiares. El alojamiento resulta adecuado si entra en los parámetros previstos por la ley de construcción residencial pública señalados por la oficina municipal competente, es decir, si cuenta con los requisitos de habitabilidad higiénico-sanitaria establecidos por el sistema de sanidad local competente por territorio. La habitabilidad del alojamiento no se tiene que demostrar en caso de titulares de protección internacional: de todas formas, estos deberán comunicar un lugar de residencia.
- el solicitante debe aprobar un examen de conocimiento del idioma italiano de nivel A2. No están obligados a hacer el examen las personas que forman parte de las categorías del art. 1 y 4 del Decreto Ministerial del 4 de junio de 2010, del Ministerio del Interior, los titulares de protección internacional y las personas que desarrollen actividades de investigación en las universidades y en los entes supervisados por el MIUR (Ministerio de Educación).
- el solicitante tiene la residencia en un municipio italiano (norma surgida en el Gobierno Civil de Verona).

La sentencia del Tribunal de Justicia Europeo C-469/13 del 17 de julio de 2014 ha establecido que los familiares tienen que haber residido regularmente en Italia desde un mínimo de 5 años para poder obtener el permiso.

Con el permiso de residencia *UE* es posible: entrar en Italia sin visado; desarrollar actividad laboral; usar los servicios y las prestaciones ofrecidas por la Administración Pública y participar en la vida pública social.

El permiso de residencia *UE* se revoca: si se ha adquirido de manera fraudulenta; en

comma 4, art. 9 D. Lgs. n. 286/1998, cioè se lo straniero risulta pericoloso per l'ordine pubblico o la sicurezza dello Stato; in caso di assenza dal territorio dell'Unione per un periodo di 12 mesi consecutivi; in caso di ottenimento di un permesso di soggiorno di lungo periodo da parte di un altro Stato membro dell'Unione europea e in caso di assenza dal territorio dello Stato per un periodo superiore a 6 anni.

I titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo possono rimanere nei paesi dell'Unione europea per più di 90 giorni per lavoro, studio o formazione professionale, ma in tal caso devono soddisfare i requisiti previsti dai singoli Stati.

3.6 Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione e carta di soggiorno permanente

Vedi capitolo 2 CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA.

3.7 Il ricongiungimento familiare

Il diritto a mantenere o riacquistare l'unità familiare nei confronti dei familiari stranieri è riconosciuto agli stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, rilasciato per lavoro subordinato o per lavoro autonomo ovvero per asilo, studio e per motivi religiosi e per motivi di famiglia, in corso di validità, o per il quale sia stata presentata istanza di rinnovo nei termini previsti dalla norma.

È possibile richiedere il ricongiungimento con i seguenti familiari residenti all'estero:

- coniuge maggiorenne non legalmente separato o partner dello stesso sesso unito civilmente;
- figli minori non coniugati (anche del coniuge o nati fuori del matrimonio), a condizione che l'altro genitore, qualora esistente, abbia dato il suo consenso;
- figli maggiorenni a carico, qualora per ragioni oggettive non possano provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione del loro stato di salute che comporti invalidità totale;
- genitori a carico, qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza, ovvero genitori ultrasessantacinquenni, qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per gravi documentati motivi di salute.

Se si è in possesso di tutti i requisiti richiesti, è possibile presentare domanda di ricongiungimento familiare allo Sportello Unico Immigrazione (SUI) utilizzando l'apposita procedura informatizzata disponibile sul sito del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it. Per l'inoltro telematico della domanda è possibile avvalersi del supporto gratuito offerto da Patronati, Enti e Associazioni abilitate.

Il cittadino di Paese terzo familiare di cittadino italiano o dell'Unione europea non deve richiedere il nulla osta al SUI, ma direttamente il visto per turismo presso le

caso de expulsión; si no se dan las condiciones para la expedición del permiso según el apartado 4, art. 9 D.L. nº 286/1998, es decir si el extranjero resulta peligroso para el orden público o para la seguridad del país; en caso de ausencia del territorio de la Unión Europea por un periodo de 12 meses consecutivos; en caso de haber obtenido un permiso de residencia de otro país miembro de la Unión Europea; en caso de ausencia del territorio del país por un periodo superior a 6 años.

Los titulares de un permiso de residencia UE para residentes de largo periodo pueden permanecer en los países de la Unión Europea por más de 90 días por motivos de trabajo, estudio o formación profesional, pero en tal caso tienen que satisfacer los requisitos previstos por cada país.

3.6 Tarjeta de residencia de familiar de un ciudadano de la Unión y tarjeta de residencia permanente

Ver capítulo 2 CIUDADANOS DE LA UNIÓN EUROPEA.

3.7 La reagrupación familiar

El derecho a mantener o recuperar la unidad familiar con los familiares extranjeros está reconocido a los extranjeros titulares de un permiso de residencia UE para residentes de largo periodo o de permiso de residencia no inferior a un año, expedido por trabajo subordinado o por trabajo autónomo, o bien por asilo, estudio y motivos religiosos y por motivos de familia, en vigor, o por el cual se haya presentado una instancia de renovación en los términos previstos por la norma.

Es posible solicitar la reagrupación con los siguientes familiares residentes en el extranjero:

- cónyuge mayor de edad no legalmente separado o pareja del mismo sexo casados por lo civil;
- hijos menores no casados (también del cónyuge o nacidos fuera del matrimonio), con la condición de que el otro progenitor haya dado su consentimiento;
- hijos mayores de edad a cargo en caso de que por razones objetivas no puedan hacerse cargo de sí mismos por motivos de salud que comporten invalidez total;
- padres a cargo en caso de que no tengan otros hijos en su país de origen o procedencia, es decir, padres de más de 65 años, en caso de que los otros hijos no tengan la posibilidad de hacerse cargo de ellos por graves motivos de salud que se puedan demostrar.

Si se reúnen todos los requisitos solicitados, se puede presentar la solicitud de reagrupación familiar en la Ventanilla Única de Inmigración (SUI) utilizando el procedimiento informático disponible en el sito del Ministerio del Interior www.interno.gov.it. Para el envío telemático de la solicitud puede utilizar el soporte gratuito que ofrecen los patronatos, los entes y las asociaciones habilitadas.

Rappresentanze Consolari Italiani competenti rispetto allo Stato in cui risiede il familiare da ricongiungere. Ciò vale anche per i cittadini di Paesi Terzi coniugati con cittadini italiani che intendono ricongiungere familiari a carico. Le Rappresentanze Consolari verificano esclusivamente l'esistenza del vincolo parentale. I requisiti specifici per ottenere la Carta di Soggiorno come familiare di cittadino dell'Unione verranno controllati una volta in Italia dalla Questura in sede di appuntamento.

3.8 Richiesta di protezione internazionale

Il cittadino di Paese terzo può richiedere lo status di rifugiato se nel Paese di origine è stato oggetto di persecuzioni dirette e personali per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a determinati gruppi sociali o per le opinioni politiche o se esiste fondato e provato motivo di ritenere che la persona potrebbe essere perseguitata in caso di ritorno in patria (in base alla Convenzione di Ginevra).

Non si può chiedere lo status di rifugiato in Italia se:

- l'interessato è già stato riconosciuto rifugiato in un altro Stato;
- l'interessato proviene da uno Stato, diverso da quello di appartenenza, che abbia aderito alla Convenzione di Ginevra e nel quale, avendo soggiornato per un significativo periodo di tempo, non ha richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato;
- l'interessato ha subito in Italia condanne per delitti contro la personalità o la sicurezza dello Stato, contro l'incolumità pubblica, ovvero reati di riduzione in schiavitù, furto, rapina, devastazione e saccheggio, o comunque connessi alla vendita e al traffico illegale di armi o di sostanze stupefacenti, o, infine, di associazione mafiosa o di appartenenza ad organizzazioni terroristiche;
- l'interessato ha commesso reati di crimini di Guerra ovvero contro la Pace o contro l'Umanità.

Lo status di rifugiato si può richiedere:

- all'Ufficio di polizia di frontiera, al momento dell'ingresso in Italia;
- all'Ufficio immigrazione della Questura competente per territorio laddove sul posto non sia presente un Ufficio di Polizia di Frontiera.

Nelle ipotesi di rigetto della domanda di protezione internazionale, ove ricorrano i requisiti, la Commissione territoriale trasmette gli atti al Questore per il rilascio di un permesso di soggiorno per protezione speciale. Nel caso in cui sia presentata una domanda di rilascio di un permesso di soggiorno, ove ricorrano i requisiti, il Questore, previo parere della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, rilascia un permesso di soggiorno per protezione speciale.

3.9 L'espulsione

In nessun caso può disporsi l'espulsione o il respingimento verso uno Stato in cui il

El ciudadano de terceros países familiar de ciudadano italiano o de la Unión Europea no tiene que solicitar el visto bueno en la SUI, sino directamente el visado por turismo en las representaciones consulares italianas competentes del país en el que reside el familiar con el que reagruparse. Todo ello vale también para ciudadanos de terceros países casados con ciudadanos italianos que deseen reagruparse con familiares a cargo. El Representante Consular comprueba exclusivamente si existe el vínculo familiar. Los requisitos específicos para obtener la Tarjeta de Residencia como familiar de ciudadano de la Unión se controlarán una vez en Italia por la Jefatura de Policía durante la cita.

3.8 Solicitud de protección internacional

El ciudadano de terceros países puede solicitar el estatus de refugiado si en su país de origen ha sido objeto de persecuciones directas y personales por motivos de raza, religión, nacionalidad, pertenencia a determinados grupos sociales o por sus opiniones políticas, o si existe un motivo fundado y probado de que la persona corre el peligro de que pueda ser perseguida en caso de que regrese a su patria (en base a la Convención de Ginebra).

No se puede solicitar el estatus de refugiado en Italia si:

- el interesado ha sido ya reconocido como refugiado en otro país;
- el interesado viene de un país diferente al de origen, que haya adherido a la Convención de Ginebra y en el que, habiendo residido por un periodo de tiempo significativo, no haya solicitado el reconocimiento de estatus de refugiado;
- el interesado ha sufrido en Italia condenas por delitos hacia la persona o la seguridad del Estado, contra la incolumidad pública, o bien bien delitos de esclavitud, hurto, robo, devastación y saqueos, o delitos relacionados con la venta y el tráfico ilegal de armas o sustancias estupefacentes, delitos de asociación mafiosa o pertenencia a organizaciones terroristas;
- el interesado ha cometido reatos de crímenes de guerra o bien contra la paz o contra la humanidad.

El estatus de refugiado se puede solicitar:

- en la oficina de la policía de frontera en el momento de la entrada en Italia;
- en la oficina de inmigración de la Jefatura de Policía competente en el territorio en caso de que no haya una oficina de policía de frontera.

En caso de rechazo de la solicitud de protección internacional, cuando se cumplan los requisitos, la Comisión Territorial transmite los documentos al Cuestor para la emisión de un permiso de residencia de protección especial. En el caso de que se presente una solicitud para la expedición de un permiso de residencia, cuando se cumplan los requisitos, el Cuestor, previa consulta a la Comisión Territorial para el reconocimiento de la protección internacional, expide un permiso de residencia de protección especial.

cittadino di Paese terzo possa essere oggetto di persecuzione per motivi di razza, di sesso, *orientamento sessuale*, di *identità di genere*, di lingua, di cittadinanza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali, ovvero possa rischiare di essere rinvio verso un altro Stato nel quale non sia protetto dalla persecuzione (art. 19 c. 1 D. LGS. 286/98).

Non sono ammessi il respingimento o l'espulsione o l'estradizione di una persona verso uno Stato qualora esistano fondati motivi di ritenere che essa rischi di essere sottoposta a tortura o a trattamenti inumani o degradanti o qualora ricorrano gli obblighi di cui all'articolo 5, comma 6.

Non è inoltre consentita l'espulsione, salvo per motivi di ordine pubblico o di sicurezza dello stato, nei confronti: degli stranieri minori di diciotto anni, salvo il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulsi; degli stranieri in possesso della carta di soggiorno, salvo quanto disposto dell'articolo 9 lett. b, par. 3; degli stranieri conviventi con parenti entro il secondo grado o con il coniuge che siano di nazionalità italiana; delle donne in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi alla nascita del figlio e del marito convivente e degli stranieri che versano in condizioni di salute di particolare gravità, accertate mediante idonea documentazione, tali da determinare un rilevante pregiudizio alla salute degli stessi, in caso di rientro nel Paese di origine o di provenienza. (art. 19 c.2 D. Lgs. 286/98).

3.10 Richiesta di cittadinanza italiana

Ai cittadini immigrati di Paesi Terzi la cittadinanza può essere concessa, se in possesso di tutti i requisiti richiesti, in caso di:

A. Matrimonio o unione civile (approfondimenti nella sezione 4.1) con cittadini italiani (art. 5 L.91/1992)

Dopo il matrimonio o unione civile con cittadino italiano in caso di residenza legale da almeno due anni nel territorio della Repubblica oppure dopo tre anni dalla data del matrimonio o unione civile se residente all'estero. I termini sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi.

B. Residenza in Italia (art. 9 L. 91/1992)

- Cittadino di Paese terzo residente legalmente da almeno 10 anni nel territorio italiano;
- Apolide e rifugiato politico residente legalmente da almeno 5 anni nel territorio italiano;
- Cittadino di Paese terzo del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita, o nato nel territorio della Repubblica e, in entrambi i casi, residente legalmente da almeno 3 anni;

3.9 Expulsión

En ningún caso se puede disponer la expulsión o la devolución hacia un país en el que el ciudadano de terceros países pueda ser objeto de persecuciones por motivos de raza, sexo, *orientación sexual*, *identidad de género*, idioma, religión, opiniones políticas, condiciones personales o sociales, o bien pueda ser enviado hacia otro país en el que no esté protegido de la persecución (art. 19 ap. 1 D. L. 286/98).

No se permite la devolución, expulsión o extradición de una persona a un Estado si existen motivos razonables para creer que corre el riesgo de ser sometida a tortura o tratos inhumanos o degradantes o si se cumplen las obligaciones mencionadas en el artículo 5, párrafo 6.

Además, no está permitida la expulsión, excepto por motivos de orden público o de seguridad del país, a: extranjeros menores de dieciocho años, a excepción del derecho de seguir al progenitor o al progenitor de acogida expulsado; a extranjeros con la tarjeta de residencia, excepto lo dispuesto por el artículo 9 ap. b, par. 3; a los extranjeros que conviven con familiares hasta de segundo grado o con el cónyuge que sean de nacionalidad italiana; a las mujeres embarazadas durante el periodo de gestación y también durante los seis meses sucesivos al nacimiento del hijo y al marido con el que convive y de los extranjeros con condiciones de salud graves, comprobadas con la documentación adecuada, que determinen un prejuicio importante para la salud de los mismos, en caso de que vuelva a entrar en su país de origen (art. 19 ap.2 D.L. 286/98).

3.10 Solicitud de ciudadanía italiana

A los ciudadanos inmigrantes de terceros países se les puede conceder la ciudadanía si poseen todos los requisitos solicitados, en caso de:

A. Matrimonio o unión civil (más información en la sección 4.1) con ciudadanos italianos (art. 5 L.91/1992)

Tras el matrimonio o unión civil con ciudadano italiano en caso de residencia legal durante un mínimo de dos años en el territorio de la República o bien tras tres años a partir de la fecha de matrimonio si reside en el extranjero. Los plazos se reducen a la mitad en presencia de hijos nacidos del matrimonio o *unión civil* o adoptados por los cónyuges.

B. Residencia en Italia (art. 9 L. 91/1992)

- Ciudadano de terceros países residente legalmente por un mínimo de 10 años en el territorio italiano;
- Apátrida y refugiado político residente legalmente por un mínimo de 5 años en el territorio italiano;
- Ciudadano de terceros países cuyo padre o madre, o uno de los ascendientes en línea directa de segundo grado, haya sido ciudadano por nacimiento o nacido en el territorio de la República y, en ambos casos, residente legalmente por un mínimo de 3 años;

- Cittadino di Paese terzo maggiorenne adottato da cittadino italiano residente legalmente nel territorio italiano da almeno 5 anni successivamente all'adozione;
- Cittadino di Paese terzo che ha prestato servizio, anche all'estero, per almeno 5 anni alle dipendenze dello Stato Italiano;
- Cittadino di Paese terzo figlio di naturalizzato italiano che risiede legalmente nel territorio della Repubblica da almeno cinque anni successivamente alla naturalizzazione del genitore.

La richiesta di concessione della cittadinanza va presentata alla Prefettura del luogo di residenza, tramite il sito <https://portaleserviziapp.dlci.interno.it/AluCittadinanza/ali/home.htm>.

C. Riconoscimento della cittadinanza italiana in base a leggi speciali

- Persone nate e già residenti nei territori dell'ex Impero Austro-ungarico ed ai loro discendenti (art. 1 L. 379/2000)
- Persone che hanno perso il nostro status civitatis a seguito dei Trattati di Parigi del 10/02/1947 e di Osimo del 10/11/1975 nonché ai loro discendenti (L. 124/06 su connazionali dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia).

L'istanza intesa ad ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana è presentata all'Autorità diplomatico-consolare italiana se il richiedente risiede all'estero oppure all'Ufficiale di stato civile del Comune se il richiedente risiede in Italia.

D. Casi particolari di riacquisto dello status di cittadino italiano

Altri casi particolari di riacquisto sono indicati all'art. 13 della legge n.91/92.

La richiesta di riacquisto cittadinanza lure sanguinis, cioè in virtù del fatto di essere discendente di cittadino italiano, può essere presentata presso il consolato italiano nel Paese straniero di residenza o presso il Comune di residenza in Italia, se già regolarmente soggiornanti, presentando la documentazione richiesta.

Chi nasce in Italia da genitori non italiani, non acquista automaticamente la cittadinanza italiana, ma mantiene quella dei genitori. La cittadinanza italiana viene concessa al bambino nato in Italia da genitori non italiani soltanto se i suoi genitori sono ignoti o apolidi oppure se in base alla legge del Paese di origine i figli non possono acquistare la cittadinanza dei genitori (art.1 c.1 lett. b) L.91/92). Nel caso in cui uno dei genitori acquisti la cittadinanza italiana per matrimonio, unione civile o per naturalizzazione, anche i figli minori conviventi, regolarmente soggiornanti, acquistano la cittadinanza italiana (art. 14 L.91/92).

Al compimento dei 18 anni chi è nato in Italia e vi ha sempre mantenuto la residenza può chiedere, presentandosi all'ufficiale di Stato Civile del Comune

- Ciudadano de terceros países mayor de edad adoptado por un ciudadano italiano, residente legalmente en el territorio italiano por un mínimo de 5 años sucesivamente a la adopción;
- Ciudadano de terceros países que ha prestado servicio, incluido en el extranjero, por un mínimo de 5 años para las dependencias del estado italiano.
- Ciudadano de un tercer país hijo de italiano naturalizado que resida legalmente en la República Italiana durante al menos cinco años después de la naturalización del progenitor.

La solicitud para pedir la ciudadanía se presenta en el Gobierno Civil del lugar de residencia, a través del sito <https://portaleserviziapp.dlci.interno.it/AluCittadinanza/ali/home.htm>.

C. Reconocimiento de la ciudadanía italiana en base a leyes especiales

- Personas nacidas y ya residentes en los territorios del ex Imperio Austro-húngaro y sus descendientes (art. 1 L. 379/2000)
- Personas que han perdido nuestro status civitatis tras los Tratados de París del 10/02/1947 y de Osimo del 10/11/1975 así como a sus descendientes (L. 124/06 de los connacionales de Istria, Fiume y Dalmacia).

La instancia para obtener el reconocimiento de la ciudadanía italiana se presenta a las autoridades diplomático-consulares italianas si el solicitante reside en el extranjero o bien al oficial del Registro Civil del municipio si el solicitante reside en Italia.

D. Casos particulares para la recuperación del estatus de ciudadano italiano

Otros casos particulares para su recuperación están indicados en el art. 13 de la ley n°91/92.

La solicitud para recuperar la ciudadanía lure sanguinis, es decir, en virtud del hecho de ser descendiente de ciudadano italiano, se puede presentar en el Consulado italiano del país extranjero de residencia o en el municipio de residencia en Italia, si ya reside regularmente, presentando la documentación requerida.

Quien nace en Italia de padres no italianos no adquiere automáticamente la ciudadanía italiana sino que mantiene la de los padres. La ciudadanía italiana se concede al niño nacido en Italia de padres no italianos solamente si sus padres son desconocidos o apátridas, o bien si en base a la ley del país de origen los hijos no pueden adquirir la ciudadanía de los padres (art.1 ap.1 let. b) L.91/92).

En el caso en el que uno de los padres adquiera la ciudadanía italiana por matrimonio, *unión civil* o por naturalización, también los hijos menores que conviven, residentes regularmente, adquieren la ciudadanía italiana (art. 14 L.91/92). Al cumplir los 18 años quien haya nacido en Italia y haya mantenido siempre la residencia, puede solicitar, presentándose ante el oficial del Registro Civil del municipio de residencia, en un plazo de un año a partir del

di residenza entro un anno dal raggiungimento della maggiore età, di ottenere la cittadinanza italiana (art. 4 c.2 L. 91/92). "All'interessato non sono imputabili eventuali inadempimenti riconducibili ai genitori o alla P.A., ed egli può dimostrare il possesso dei requisiti con ogni idonea documentazione." "Gli ufficiali di stato civile sono tenuti, nel corso dei sei mesi precedenti il compimento del diciottesimo anno di età, a comunicare all'interessato, nella sede di residenza, la possibilità di esercitare il diritto (...) entro il compimento del diciannovesimo anno di età. In mancanza, il diritto può essere esercitato anche oltre tale data." (art. 33 D.L. 69/2013 convertito in legge con L. 98/2013).

Sito utile in questo contesto è www.interno.gov.it, tema Immigrazione e Asilo (in particolare Modalità di Ingresso), fornisce informazioni generali e consente di accedere alle pagine dedicate alle varie procedure, e tema Cittadinanza e altri diritti civili.

Sintesi competenze degli enti di riferimento con recapiti

UFFICIO POSTALE

Devono esser presentate presso gli uffici postali contrassegnati dal logo Sportello Amico per l'invio gli appositi kit per il rinnovo/rilascio dei permessi di soggiorno distribuiti gratuitamente ai cittadini di Paesi Terzi da tutti gli uffici postali. Sia per ritirare il kit che per spedirlo l'interessato deve presentarsi presso l'ufficio postale con il passaporto, o documento equipollente, e con il permesso di soggiorno qualora in possesso.

QUESTURA

Per tutte le tipologie di permessi elencati, salvo diversa indicazione, le richieste di rilascio/rinnovo/duplicato/aggiornamento/conversione devono essere presentate direttamente presso le Questure di competenza.

QUESTURA DI VERONA

Il sito <http://questure.poliziadistato.it/Verona> oltre ad informazioni generali contenute nella sezione Per il cittadino - Stranieri, nella sezione "Controlla il permesso di soggiorno online" è possibile consultare lo stato del documento, in particolare se è pronto per la consegna o in trattazione.

Nella sezione "Orari e uffici" sono disponibili orari, recapiti e informazioni specifiche sulle prassi dell'ufficio immigrazione.

PREFETTURA

Lo Sportello Unico Immigrazione (SUI) della Prefettura è competente per quanto riguarda:

cumplimiento de la mayoría de edad, la obtención de la ciudadanía italiana (art. 4 ap.2 L. 91/92). "Al interesado no se le pueden imputar posibles incumplimientos relacionados con los padres o con la Administración Pública, y aquél puede demostrar que posee los requisitos mostrando la documentación necesaria." "Los oficiales del Registro Civil están obligados a, durante los seis meses anteriores al cumplimiento de la mayoría de edad, a comunicar al interesado, en su lugar de residencia, la posibilidad de ejercer este derecho (..) en el periodo del cumplimiento de los 19 años de edad. Si ello no se cumple, el derecho se puede ejercer también pasada la fecha." (art. 33 D.L. 69/2013 convertido en ley con L. 98/2013).

Un sito útil relacionado con este argumento es www.interno.gov.it, en la sección de "Inmigración y Asilo" (en particular "Modalidad de entrada"), da información general y permite acceder a las páginas que tratan los varios procedimientos; también en la sección "Ciudadanía y otros derechos civiles".

Síntesis de las competencias de los entes de referencia con sus respectivos contactos

OFICINA POSTAL

En las oficinas postales señaladas con el logotipo "Sportello Amico", los ciudadanos de terceros países presentarán los kit para la renovación/expedición de los permisos de residencia distribuidos gratuitamente. Tanto para retirar el kit como para enviarlo, el interesado se tiene que presentar en la oficina postal con su pasaporte o documento equivalente y con el permiso de residencia si ya lo posee.

JEFATURA DE POLICÍA

Para todos los tipos de permisos mencionados, excepto indicación contraria, las solicitudes para la expedición/renovación/duplicado/actualización/conversión se tienen que presentar directamente en las Jefaturas de Policía de competencia.

JEFATURA DE POLICÍA DE VERONA

El sitio <http://questure.poliziadistato.it/Verona>, además de información general presente en la sección Para el ciudadano - Extranjeros, en la sección "Controla el permiso de residencia online" se puede consultar el estado del documento, en particular si ya está listo para su entrega o todavía se está gestionando. *En la sección "Horarios y oficinas" encontrará información sobre los horarios, números de teléfono e información específica sobre la praxis de la oficina de inmigración.*

GOBIERNO CIVIL

La Ventanilla Única de Inmigración (SUI) del Gobierno Civil tiene competencias en:

- Solicitudes para el visto bueno laboral (e.j. migración, entradas fuera de cupo,

- Pratiche per nulla osta al lavoro (es. flussi, ingressi fuori quota, conversioni da lavoro stagionale o studio, eventuali regolarizzazioni)
- Pratiche di ricongiungimento familiare

L'Ufficio cittadinanza della Prefettura è competente per quanto riguarda le domande di cittadinanza italiana per matrimonio o unione civile con cittadino italiano o per residenza.

L'Ufficio legalizzazione documenti provvede, per delega del Ministero degli Affari Esteri, alla legalizzazione delle firme su documenti da e per l'estero al fine di attestarne la validità.

Il sito www.prefettura.it/verona/ dà informazioni specifiche nelle sezioni "Immigrazione", "Cittadinanza" e "Legalizzazione documenti".

I recapiti della Prefettura sono alla pagina [http://www.prefettura.it/verona/sezione "Orari di ricevimento" e "Area IV".](http://www.prefettura.it/verona/sezione/Orari%20di%20ricevimento)

Una serie di siti utili in tema di immigrazione sono:

www.integrazionemigranti.gov.it

Fornisce news e documenti soprattutto su come "vivere e lavorare in Italia". Coordinato da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, coinvolge in maniera trasversale altre istituzioni governative, con l'intento di favorire i migranti nell'accesso ai servizi.

www.venetoimmigrazione.it

Banca dati promossa dalla Regione Veneto e gestita da Italia Lavoro S.p.A., permette agli operatori pubblici e privati e ai cittadini di consultare le informazioni su servizi, progetti ed corsi rivolti a cittadini extracomunitari con specifica attenzione a quanto viene offerto nella Regione Veneto in tema di immigrazione dal sistema delle autonomie locali, dalle associazioni venete del terzo settore, dall'associazionismo.

In tema di aggiornamenti giuridici e legislativi:

www.asgi.it

ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione, essenziale per aggiornamento su leggi, decreti, sentenze, circolari e regolamenti attuativi.

conversiones de trabajo de temporada o estudio, eventuales regularizaciones)

- Solicitudes para la reagrupación familiar

La oficina para la ciudadanía del Gobierno Civil es competente por lo que se refiere a las solicitudes de ciudadanía italiana por matrimonio o unión civil con ciudadano italiano o por residencia.

La oficina de legalización de documentos lleva a cabo, por orden del Ministerio de Asuntos Exteriores, la legalización de las firmas de los documentos procedentes del extranjero y con destino países extranjeros para certificar su validez.

El sitio www.prefettura.it/verona/ da información específica presente en las secciones "Inmigración", "Ciudadanía" y "Legalización de documentos".

Los números de teléfono del Gobierno Civil están en la página [http://www.prefettura.it/verona/sección "Horarios de recibimiento" y "Área IV".](http://www.prefettura.it/verona/seccion/Horarios%20de%20recibimiento)

Algunos sitios útiles en temas de inmigración son:

www.integrazionemigranti.gov.it

Sobre todo ofrece noticias y documentos sobre "cómo vivir y trabajar en Italia".

Con la coordinación entre el Ministerio del Trabajo y el de Políticas Sociales, implica de manera transversal a otras instituciones gubernamentales con la intención de facilitar a los inmigrantes el acceso a los inmigrantes el acceso a los servicios.

www.venetoimmigrazione.it

Banco de datos promovido por la Región del Véneto y gestionado por Italia Lavoro S.p.A., permite a los operadores públicos y privados y a los ciudadanos consultar la información sobre los servicios, proyectos y cursos dirigidos a los ciudadanos extracomunitarios con una atención específica a todo lo que se ofrece en la Región Véneto en tema de inmigración, desde el sistema de las autonomías locales hasta las asociaciones vénetas del sector terciario y el asociacionismo.

En tema de actualización jurídica y legislativa:

www.asgi.it

ASGI – Asociación para los estudios jurídicos sobre inmigración, esencial para estar al día en cuestión de leyes, decretos, sentencias, circulares y reglamentos.

www.immigrazione.it

Rivista che si rivolge a un'utenza professionale interessata alle tematiche dell'immigrazione nell'ambito giuridico e sociale.

www.meltingpot.org

Progetto Melting Pot Europa di consulenza sulla normativa agli operatori del settore pubblico e privato coinvolti dal fenomeno migratorio e dai suoi effetti. Il sito è multilingue.

www.normattiva.it

Sito governativo che contiene tutti gli atti normativi numerati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dal 1946 ad oggi sia nel testo originario che in versione attuale.

www.ristretti.it

Archivio di notizie dal e sul carcere

<https://inmigration.caritas.it/>

Sezione di Caritas Italiana dedicata all'ambito immigrazione.

www.unhcr.it

Sito ACNUR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

www.immigrazione.it

Revista dirigida a un público profesional interesado en los temas de inmigración dentro del ámbito jurídico y social.

www.meltingpot.org

Proyecto Melting Pot Europa de asesoramiento sobre la normativa a los operadores del sector público y privado implicados en el fenómeno migratorio y sus efectos. El sitio es multilingüe.

www.normattiva.it

Sito del governo que contiene todas las actas normativas enumeradas publicadas en la "Gazzetta Ufficiale" desde 1946 hasta hoy, tanto en su texto original como en la versión actual.

www.ristretti.it

Archivo de noticias sobre la cárcel

<https://inmigration.caritas.it/>

Sección de Caritas Italiana dedicada a la inmigración.

www.unhcr.it

Sito ACNUR – Agencia de la ONU para los Refugiados.



4. LA VITA QUOTIDIANA in ITALIA

4.1 Alcuni documenti utili

Cessione di fabbricato (art. 12 del D. L. 59/78)

Chi cede l'uso di un fabbricato o parte di esso, senza un atto di vendita o di affitto ma per ospitalità, per un periodo superiore a 30 giorni, deve darne comunicazione all'autorità di P.S. entro 48 ore dalla consegna dell'immobile.

Per i residenti nel Comune di Verona la comunicazione deve essere presentata, mediante modulo, presso la Questura oppure spedita per posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per i residenti nei Comuni della provincia la comunicazione deve essere presentata presso il Comune.

Dichiarazione di ospitalità (art. 7 D. Lgs. 286/1998)

L'articolo 7 citato del D. Lgs. 286/1998 prevede l'obbligo per chiunque dà alloggio, ospitalità ovvero cede la proprietà od il godimento di un immobile ad un cittadino di Paese terzo, anche se per un periodo inferiore a 30 giorni, di comunicare il fatto entro 48 ore all'Autorità di P. S. agli stessi enti previsti per la Cessione di Fabbricato (v. sopra).

Idoneità alloggiativa e igienico-sanitaria

Si definisce "alloggio idoneo" l'abitazione che rientra nei parametri di idoneità igienico-sanitaria previsti dalla legge di edilizia residenziale pubblica.

Il certificato di idoneità alloggiativa attesta il numero delle persone che possono risiedere in un appartamento sulla base di parametri tecnici stabiliti dalla legge citata e che fanno riferimento in primo luogo alla superficie calpestabile dell'alloggio.

4. LA VIDA COTIDIANA EN ITALIA

4.1 Algunos documentos útiles

Cesión gratuita de una vivienda (art. 12 del D. L. 59/78)

Quien cede el uso de una vivienda o parte de ella sin un contrato de venta o alquiler sino por hospitalidad, por un periodo superior a 30 días, tiene que comunicarlo a las autoridades de la Policía Nacional en un plazo de 48 horas a partir de la cesión del inmueble.

Para los residentes en el municipio de Verona la comunicación se tiene que presentar, a través de un formulario, en la Jefatura de Policía o bien enviarla por correos a través de carta certificada y con acuse de recibo.

Para los residentes en los otros municipios de la provincia, la comunicación se tiene que presentar en el Ayuntamiento.

Declaración de hospitalidad (art. 7 D. Leg. 286/1998)

El artículo 7 del D.L. 286/1998 prevé la obligación para cualquier persona que dé alojamiento, hospitalidad o bien ceda su propiedad o disfrute de un inmueble a un ciudadano de terceros países, aunque sea por un periodo inferior a 30 días, de comunicarlo en un plazo de 48 horas a las autoridades de la Policía Nacional y a los mismos entes previstos para la Cesión de la Vivienda (ver arriba).

Condiciones de habitabilidad e higiénico-sanitarias

Se define "vivienda habitable" la vivienda que entra en los parámetros de habitabilidad higiénico-sanitaria previstos por la ley de construcción residencial pública.

El certificado de habitabilidad certifica el número de personas que pueden residir en una vivienda en base a los parámetros técnicos establecidos por la ley mencionada y que hacen referencia en primer lugar a la superficie útil de la vivienda.

La normativa prevé que el ciudadano de terceros países disponga de un alojamiento

La normativa prevede che il cittadino di Paese terzo disponga di un alloggio idoneo nei casi di richiesta di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, per sé e per i propri familiari conviventi, di richiesta di primo rilascio di permesso di soggiorno per lavoro autonomo e subordinato. Il certificato di idoneità alloggiativa in questo caso è rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune o dalla ASL competente per territorio.

Per la richiesta di ricongiungimento familiare o di coesione familiare ovvero di ingresso di familiare al seguito invece viene richiesta l'idoneità abitativa e igienico sanitaria accertata dai competenti uffici comunali.

Si precisa inoltre che, per l'ingresso di un minore di 14 anni, al seguito di uno dei genitori, non è necessaria la presentazione dell'idoneità abitativa e igienico sanitaria qualora vi sia il consenso del proprietario dell'alloggio (art. 29 D. Lgs. 286/98).

Codice Fiscale

Il codice fiscale è un numero che identifica il cittadino. È riportato anche sulla tessera sanitaria, è un documento indispensabile e serve ad esempio per: iscriversi al servizio sanitario nazionale, svolgere attività lavorativa, aprire un conto corrente bancario o postale. Viene rilasciato dall'Agenzia delle Entrate: i recapiti degli uffici territoriali sono disponibili sul sito <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/>.

Denuncia di nascita

La denuncia di nascita va fatta presso la Direzione Sanitaria dell'ospedale in cui è avvenuta (entro 3 giorni), oppure direttamente all'Ufficio Anagrafe presso il Comune di residenza o domicilio della madre (entro 10 giorni). Essa può essere fatta da un solo genitore se il bambino è nato all'interno del matrimonio, diversamente la denuncia dovrà essere effettuata da entrambi i genitori. Se i genitori non sono residenti in Italia, la denuncia va fatta nel Comune in cui è avvenuta la nascita.

Matrimonio o unione civile tra persone dello stesso sesso

I cittadini di Paesi Terzi possono contrarre matrimonio in Italia, sia con rito civile (rivolgendosi ad un Comune), sia con rito religioso con effetti civili sulla base delle intese tra Stato e confessioni religiose.

Per celebrare un matrimonio, oltre ad un documento di identità valido, è necessario presentare il nulla osta rilasciato dal proprio stato di origine, che certifichi l'inesistenza di impedimenti all'unione.

La Legge 94/2009 prevedeva che il cittadino di Paese terzo per contrarre matrimonio dovesse inoltre presentare all'ufficiale dello Stato Civile del Comune un documento attestante la regolarità del soggiorno. La Sentenza della Corte Costituzionale 245/2011 ha però definito incostituzionale tale norma e ciò non è più necessario.

adecuado en los casos de solicitud del permiso de residencia UE para residentes de largo periodo, para sí y para sus familiares, como solicitud de la primera expedición del permiso de residencia para trabajo autónomo y subordinado. El certificado de habitabilidad, en este caso, lo expide la Oficina Técnica del Ayuntamiento o el ASL (Oficina sanitaria local) competente por zona.

Para solicitar la reagrupación o bien la entrada de un familiar se solicita la habitabilidad higiénico-sanitaria en las oficinas municipales competentes.

Se precisa que para los menores de 14 años, acompañado por uno de los progenitores, no es necesaria la presentación del documento de idoneidad de la vivienda y habitabilidad higiénico-sanitaria, siempre que el dueño del alojamiento dé su consentimiento (art.29 D.L. 286/98).

Número de Identificación Fiscal

El Número de Identificación Fiscal es un número que identifica al ciudadano. El Número de Identificación Fiscal, reflejado también en la Tarjeta Sanitaria, es un documento indispensable y sirve, por ejemplo, para: inscribirse en el Servicio Sanitario nacional, para poder trabajar o abrir una cuenta corriente bancaria. Lo expide la Agencia Tributaria. Los números de teléfono de las oficinas de zona están disponibles en el sitio <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/>.

Notificación de nacimiento

La notificación de nacimiento se realiza en la Dirección Sanitaria del hospital donde ha tenido lugar el nacimiento (en un plazo de 3 días), o bien directamente en el Registro Civil del Municipio de residencia o domicilio de la madre (en un plazo de 10 días). La notificación la puede hacer un solo progenitor si el niño ha nacido dentro del matrimonio; en caso contrario, se hará por parte de ambos progenitores. Si los padres no son residentes en Italia, la notificación se hace en el municipio de nacimiento del niño.

Matrimonio o unión civil entre personas del mismo sexo

Los ciudadanos de terceros países pueden contraer matrimonio en Italia, ya sea por el rito civil (dirigiéndose al Ayuntamiento), o por el rito religioso con efectos civiles en base a los acuerdos entre el país y las confesiones religiosas.

Para celebrar el matrimonio, además de un documento de identidad en vigor, se necesita presentar el visto bueno expedido por el propio país de origen que certifique que no existe ningún impedimento a la unión.

La Ley 94/2009 preveía que el ciudadano de terceros países que deseara contraer matrimonio tenía que presentar al oficial del Registro Civil del Ayuntamiento un documento que certificara la regularidad de la estancia. La Sentencia del Tribunal Constitucional 245/2011 ha definido, sin embargo, inconstitucional dicha norma y por lo

Per lo stato italiano, è possibile unirsi in matrimonio indipendentemente dall'appartenenza religiosa.

Dal 2016 in Italia è possibile contrarre unioni civili tra persone dello stesso sesso.

La patente

Si trovano informazioni sul tema della patente (conversione, riconoscimento e conseguimento) per cittadini dell'Unione e di Paesi Terzi sul sito del Ministero dei Trasporti <https://www.mit.gov.it/conversione-patente-estera>.

Ufficio motorizzazione civile di Verona

Via Apollo n. 2 - 37135 Verona

tel. 045 8283511 Fax 045 8283576

Documenti prodotti all'estero

La traduzione e legalizzazione dei documenti provenienti dai Paesi di origine riguarda tutti i cittadini immigrati che hanno la necessità di farli valere in Italia.

Un cittadino straniero può, alle stesse condizioni di un cittadino italiano, autocertificare determinate circostanze, ma a condizione che siano già ufficialmente note e acquisite presso un ufficio pubblico italiano competente. Negli altri casi ciò che non è autocertificabile e dimostrabile attraverso atti e documenti formati all'estero dovrà essere certificato mediante gli stessi documenti, che però devono essere legalizzati presso la rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese di provenienza.

La procedura della legalizzazione serve ad attribuire validità secondo la legge italiana ad un certificato straniero: esso deve quindi essere preventivamente tradotto da un interprete accreditato dal consolato italiano e poi controllato dall'autorità consolare italiana, allo scopo di verificare che il documento sia conforme alla legislazione del Paese di origine e che sia stato rilasciato da parte dell'ufficio competente.

Per i Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aia del 1961 è prevista la sostituzione della legalizzazione dei certificati presso le autorità consolari con la cosiddetta apostille. Si tratta di una specifica annotazione che deve essere fatta sull'originale del certificato rilasciato dalle autorità competenti del Paese interessato, da parte di una autorità nazionale identificata dalla legge di ratifica del Trattato stesso. Per coloro che devono far valere documenti provenienti dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione di Vienna del 1976 è inoltre possibile ottenere l'estratto plurilingue di un atto di stato civile: esso non necessita di traduzione ed è esente da legalizzazione. L'unica formalità che può essere richiesta è l'apposizione dell'apostille. Tali atti hanno generalmente validità di 6 mesi. Se allo scadere dei sei mesi le informazioni in esse contenute non sono variate, gli interessati potranno

tanto ya no es necesario.

Para el estado italiano es posible contraer matrimonio independientemente de la fe religiosa. Desde 2016, en Italia, es posible contraer unión civil entre personas del mismo sexo.

Carnet de conducir

La información relativa al carnet de conducir (transformación, reconocimiento y obtención) para ciudadanos de la Unión y de terceros países se encuentra en el sitio del Ministerio de Transportes <https://www.mit.gov.it/conversione-patente-estera>.

Oficina de la Dirección General de Tráfico de Verona

Via Apollo nº 2 - 37135 Verona

Tlf.; 045 8283511 Fax 045 8283576

Documentos expedidos en el extranjero

La traducción y legalización de los documentos procedentes de los respectivos países de origen comprende a todos los ciudadanos inmigrantes que necesitan hacerlos valer en Italia.

Un ciudadano extranjero puede, en las mismas condiciones que un ciudadano italiano, autocertificar determinadas circunstancias siempre que ya se conozcan oficialmente y se hayan comunicado a las oficinas italianas competentes. En los otros casos en los que no se puede autocertificar y demostrar a través de documentos expedidos en el extranjero, tendrán que ser certificados por los mismos documentos y legalizados en las representaciones diplomáticas o consulares italianas del país de origen.

El proceso de legalización sirve para atribuir validez, según la ley italiana, a un certificado extranjero: por lo tanto, tendrá que estar traducido previamente por un intérprete acreditado por el consulado italiano y después controlado por las autoridades consulares italianas para comprobar que el documento esté conforme con la legislación del país de origen y que haya sido expedido por una oficina competente. Para los países que han firmado el Tratado de La Haya de 1961 está prevista la sustitución de la legalización de los certificados en las autoridades consulares por la Apostilla de La Haya. Se trata de una anotación específica que se realiza en el original del certificado expedido por las autoridades competentes del país interesado, por parte de una autoridad nacional identificada por la ley de ratificación del mismo Tratado.

Para aquellos que deben hacer valer documentos procedentes de países que han firmado el Tratado de Viena de 1976 también es posible obtener un extracto plurilingüe de

dichiararlo in calce all'atto senza l'obbligo di autenticare la firma.
Per le esenzioni dalla legalizzazione per singolo Stato vedasi:
<http://www.prefettura.it/FILES/docs/1173/DocumentiCittadinanza.pdf>.

Documenti prodotti da Consolati stranieri presenti in Italia

La Prefettura - UTG, provvede alla legalizzazione delle firme dei documenti rilasciati da Autorità estere presenti in Italia (anche le rappresentanze diplomatiche e consolari) affinché abbiano valore in Italia e i documenti e atti prodotti in Italia affinché abbiano valore all'estero. La "legalizzazione" consiste nell'attestazione della qualità legale del pubblico ufficiale che ha apposto la propria firma su un documento, nonché dell'autenticità della firma stessa.

La legalizzazione di atti firmati dagli Ufficiali di stato civile dei Comuni, dai Notai e dai Funzionari di Cancelleria e dagli Uffici Giudiziari è invece di competenza della Procura della Repubblica.

4.2 Cosa chiedere al Comune

La residenza

Fissare la residenza in Italia, per chi vi si stabilisce, è un diritto e un dovere. L'art. 5 del D.L. 5/2012, convertito in legge, introduce nuove disposizioni in materia anagrafica, rispetto alla possibilità di effettuare le dichiarazioni anagrafiche di cui all'art. 13, C. 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 223/1989 (ISCRIZIONE ANAGRAFICA CON PROVENIENZA DA ALTRO COMUNE E DALL'ESTERO, CAMBIO DI ABITAZIONE ALL'INTERNO DEL COMUNE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO), nonché il procedimento di registrazione e di controllo successivo delle dichiarazioni rese, attraverso la compilazione di moduli conformi a quelli pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Interno, che sarà possibile inoltrare al Comune competente con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000. I cittadini potranno dunque presentare le dichiarazioni anagrafiche direttamente, per raccomandata, per fax e tramite PEC. L'elenco dei documenti da presentare ai fini dell'iscrizione anagrafica è indicato ad esempio sul sito https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=30482 e in particolare l'allegato A è per i cittadini di Paesi Terzi e l'allegato B è per i cittadini dell'Unione europea.

Inoltre, ai sensi del DL 47/2014, convertito in legge con L. 80/2014, "chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza" quindi per dichiarare la residenza è necessario occupare in maniera non abusiva l'immobile (circ. Min. Interno 14 del 2014).

La cancellazione anagrafica avviene per trasferimento, irreperibilità, morte e per mancato rinnovo della dimora abituale nel Comune.

los seis meses y si la información que contiene el certificado no ha cambiado, los interesados podrán declararlo en la parte inferior del certificado sin la obligación de autenticar la firma.

Para acogerse a la exención de legalización de cada país, véase <http://www.prefettura.it/FILES/docs/1173/DocumentiCittadinanza.pdf>.

Documentos expedidos por consulados extranjeros presentes en Italia

El Gobierno Civil - UTG, legaliza las firmas de los documentos expedidos por las autoridades extranjeras presentes en Italia (también las representaciones diplomáticas y consulares) para que tengan valor en Italia, y los documentos y certificados expedidos en Italia para que tengan valor en el extranjero. La "legalización" consiste en la certificación de la cualidad legal del oficial público que ha puesto su firma en el documento así como la autenticidad de la misma firma.

La legalización de certificados firmados por los oficiales del Registro Civil de los Ayuntamientos, por los notarios y por los funcionarios del Registro y de las oficinas judiciales es competencia de la Fiscalía de la República.

4.2 ¿Qué se puede solicitar en el Ayuntamiento?

La residencia

Establecer la residencia en Italia, para todos aquellos que residan, es un derecho y una obligación. El art. 5 del D.L. 5/2012, convertido en ley, introduce nuevas disposiciones en cuestiones del registro civil respecto a la posibilidad de efectuar la declaración en el Registro Civil según el art. 13, ap. 1, let. a), b) y c) del D.P.R. 223/1989 (INSCRIPCIÓN EN EL REGISTRO CIVIL CON PROCEDENCIA DE OTRO MUNICIPIO Y DEL EXTRANJERO, CAMBIO DE DOMICILIO DENTRO DEL MISMO MUNICIPIO, EMIGRACIÓN AL EXTRANJERO), así como el proceso de inscripción y de sucesivo control de las declaraciones hechas, a través de la tramitación de los formularios conformes a los publicados en el sito del Ministerio de Asuntos Interiores, que será posible enviar al Ayuntamiento competente según la modalidad del art. 38 del D.P.R. 445/2000. Por lo tanto, los ciudadanos podrán presentar las declaraciones directamente, por carta certificada, por fax y a través del PEC (correo electrónico certificado).

Per quest'ultimo caso sia quando il cittadino di Paese terzo chiede il rinnovo del titolo di soggiorno, che quando successivamente lo ottiene, deve presentarsi entro 60 giorni all'Ufficio Anagrafe con le ricevute comprovanti la richiesta e il titolo di soggiorno originali e dichiarare la dimora abituale dimostrando la regolarità del soggiorno. Il sito <https://dait.interno.gov.it/servizi-demografici> inerisce lo stato civile, l'anagrafe della popolazione residente, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero e la carta d'identità. Per quanto riguarda le prassi territoriali è utile fare riferimento anche ai siti istituzionali dei singoli Comuni.

La carta di identità

Dopo aver ottenuto la residenza, è possibile richiedere la carta di identità all'Ufficio Anagrafe del Comune.

La carta d'identità per i cittadini dell'Unione o di Paesi Terzi:

- ha una validità di dieci anni (o meno in caso di minori);
- non è valida per l'espatrio, né legittima la permanenza del cittadino non italiano in Italia in mancanza o alla scadenza del titolo di soggiorno;
- viene rilasciata dal Comune a tutti i cittadini residenti che ne facciano richiesta;
- in caso di smarrimento della carta di identità, è necessario rivolgersi alle Forze dell'Ordine e denunciare il fatto, portando con sé un altro documento di riconoscimento oppure due testimoni.

Servizi sociali

I Servizi Sociali sono messi a disposizione dal Comune ed hanno come finalità quella di venire incontro alle esigenze di benessere dei cittadini. Offrono informazioni utili su:

- assistenza domiciliare agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap;
- sostegno economico alla famiglia e alla persona;
- assistenza per l'alloggio;
- inserimento dei minori in strutture residenziali;
- adozione nazionale e internazionale;
- contrassegni parcheggio per le persone disabili;
- tariffe agevolate per il trasporto pubblico;
- autorizzazione mensa sociale e/o accoglienza notturna, ecc.

Sono rivolti a tutti i cittadini italiani, dell'Unione e di Paesi terzi in possesso del titolo di soggiorno e residenti ed ai minori anche non accompagnati.

Per chi deve affrontare un problema di rilevanza sociale che riguarda ad esempio anziani, disabili, adulti in difficoltà, minori ecc... la figura di riferimento può essere l'assistente sociale del Comune di residenza.

Min. Interior 14 de 2014).

La anulación en el Registro Civil se da por traslado, imposibilidad de encontrar a la persona, muerte y falta de renovación del domicilio habitual en el municipio.

Para este último caso cuando el ciudadano de terceros países solicite la renovación del documento de residencia y tras su obtención, tendrá que presentarse en un plazo de 60 días en el Registro Civil con los recibos comprobantes de la solicitud y el documento de residencia originales, y declarar el domicilio habitual demostrando la regularidad de la residencia.

El sito www.servizidemografici.interno.it incluye el estado civil, el registro civil de la población residente, el registro civil de los italianos residentes en el extranjero y el carnet de identidad. Por lo que se refiere a las prácticas territoriales es útil consultar también los sitios institucionales de cada municipio.

El carnet de identidad

Tras haber obtenido la residencia se puede solicitar el carnet de identidad en el Registro Civil del Ayuntamiento.

El carnet de identidad para los ciudadanos de la Unión Europea o de terceros países:

- tiene una validez de diez años (o menor en caso de menores de edad);
- no vale para salir del país ni legitima la permanencia del ciudadano no italiano en caso de no poseer o vencimiento del documento de residencia;
- lo expide el Ayuntamiento a todos los ciudadanos residentes que lo soliciten;
- en caso de pérdida del carnet de identidad es necesario acudir a la policía para denunciar el hecho llevando otro documento de reconocimiento o bien dos testigos.

Servicios sociales

Los Servicios Sociales del Ayuntamiento tienen como finalidad la de satisfacer las necesidades de bienestar de los ciudadanos. Ofrecen información útil sobre:

- asistencia domiciliaria a los ancianos, menores y minusválidos;
- apoyo económico a la familia y a la persona;
- asistencia para el alojamiento;
- inclusión de los menores en estructuras residenciales;
- adopción nacional e internacional;
- distintivo de aparcamiento para minusválidos;
- tarifas reducidas para el transporte público;
- autorización para comedores sociales y/o acogida nocturna, etc.

Están destinados a todos los ciudadanos italianos, de la Unión Europea y de terceros países que posean el documento de residencia y residentes, y a menores de edad

4.3 Salute

Per quanto concerne l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dei cittadini dell'Unione europea e di Paesi Terzi ed i documenti necessari a tal fine è possibile consultare l'allegato A alla DGR Veneto 753/2019 alla pagina <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=395922> e DGR Veneto 578/2021 alla pagina bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=447680.

Nel senso dell'uniformazione delle prestazioni sanitarie essenziali a livello nazionale è stato inoltre siglato a fine 2012 un Accordo Stato-Regioni riportante le "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome" ma esso non è stato recepito dalla Regione Veneto. Per quanto concerne l'assistenza ai cittadini dell'Unione muniti di assicurazione privata, laddove richiesta, si ritiene che deve avere seguenti requisiti: essere valida in Italia; prevedere la copertura integrale dei rischi sanitari (art 7, comma I), lettere b) e C) della direttiva 2004/38); avere una durata annuale con indicazione della decorrenza e scadenza; indicare gli eventuali familiari coperti e il grado di parentela; indicare le modalità e le formalità da seguire per la richiesta del rimborso. Inoltre, si ritiene necessario che l'interessato presenti, sia quando richiede l'iscrizione anagrafica, sia quando richiede una prestazione sanitaria, una traduzione in italiano della polizza assicurativa e, naturalmente, ha l'obbligo di produrre una nuova polizza in caso di variazione della composizione del nucleo familiare. L'assicurazione privata non dà diritto all'iscrizione al SSN. La Giunta Regionale del Veneto, con la deliberazione n. 1084 del 26 luglio 2011 e pubblicazione sul Bur n. 61 del 16/08/2011, ha inoltre stabilito di assicurare le prestazioni sanitarie ai cittadini dell'Unione europea dimoranti in Italia e privi di copertura sanitaria. La norma istituisce infatti anche per il Veneto il codice ENI (Europeo Non Iscritto) - riportato su tessere sanitarie valide soltanto nel Veneto -, che consente ai soggetti interessati che si trovano in stato di indigenza di poter usufruire delle prestazioni "nelle sedi e con le modalità individuate dalle Aziende ULSS".

Per quanto concerne i cittadini di Paesi Terzi con titolo di soggiorno in regola, possono aver diritto all'iscrizione obbligatoria (gratuita) o facoltativa (a pagamento) al servizio sanitario, in base alle disposizioni delle DGR Veneto 753/2019 e 578/2021 citate sopra. Con l'iscrizione questi cittadini acquistano gli stessi diritti e gli stessi doveri dei cittadini italiani.

I cittadini di Paesi Terzi non in possesso di regolare titolo di soggiorno, hanno comunque diritto alle cure urgenti ed essenziali. Per ottenere questo tipo di cure,

incluso no acompañados.

Quien tenga que afrontar un problema de importancia social relacionado por ejemplo con ancianos, minusválidos, adultos con problemas, menores de edad, etc. la figura de referencia puede ser el asistente social del Ayuntamiento de residencia.

4.3 Salud

Por lo que se refiere a la inscripción al Servicio Sanitario Nacional (SSN) de los ciudadanos de la Unión europea y de países terceros y los documentos necesarios se puede consultar el anexo A en la DGR Veneto 753/2019 en la página <https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=395922> y DGR Veneto 578/2021 en la página bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=447680.

Respecto a la uniformidad de la prestaciones sanitarias esenciales a nivel nacional se firmó, a finales de 2012, un acuerdo entre el estado y las regiones que estipula las "Indicaciones para una correcta aplicación de la normativa para la asistencia sanitaria a la población extranjera por parte de las regiones y las provincias autónomas", pero la región del Véneto no lo ha reconocido. Éste también comprende unos cuadros resumen con la lista de la documentación necesaria para la inscripción en el Servicio Sanitario Nacional.

Por lo que se refiere a los ciudadanos de la Unión Europea con seguro privado, allí donde se requiera, se considera que tiene que contar con los siguientes requisitos: ser válido en Italia, prever la cobertura total de los riesgos sanitarios (art 7, apartado I), letras b) y C) de la directiva 2004/38); tener una duración anual e indicar la fecha de inicio y final; indicar los eventuales familiares que cubre y el grado de parentesco; indicar la modalidad y las formalidades a seguir en caso de solicitud de reembolso. Además es necesario que el interesado presente, tanto cuando solicite la inscripción en el Registro Civil como el servicio sanitario, una traducción al italiano de la póliza de seguros y, naturalmente, tiene la obligación de contratar un seguro nuevo en caso de que la composición del núcleo familiar varíe. El seguro privado no da derecho a la inscripción en el Sistema Nacional de Salud.

La Junta Regional del Véneto, con deliberación nº 1084 del 26 de julio de 2011 y su posterior

l'interessato potrà rivolgersi all'ASL che provvederà eventualmente a rilasciare il tesserino STP (Straniero Temporaneamente Presente). Per ottenere questa tessera l'interessato dovrà dichiarare le proprie generalità e di non possedere risorse economiche sufficienti. Il tesserino STP può essere rilasciato dalle ASL, dalle Aziende Ospedaliere e da particolari Strutture Territoriali convenzionate.

Ad esempio a Verona per i cittadini immigrati, dell'Unione europea e di Paesi Terzi, irregolarmente soggiornanti è stato istituito il CESAİM, struttura ricompresa tra quelle convenzionate con l'AULSS 9. Il CESAİM si trova a Verona in Via Salvo D'Acquisto, 5 Tel. 045520044 (*per i recapiti vedasi il sito <https://cesaimverona.wixsite.com/cesaimverona>*).

www.salute.gov.it – sito del Ministero della Salute. Contiene diversi documenti utili per i cittadini, tradotti nelle principali lingue parlate dai migranti.

www.simmweb.it - sito della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM), "policy network" nazionale di scambio di esperienze, dati, evidenze scientifiche e considerazioni di politica sanitaria anche locale.

Le ULSS (Unità Locali Socio Sanitarie) competenti per la zona di Verona e provincia sono l'ULSS 20, l'ULSS 21 e l'ULSS 22. Ogni ULSS è suddivisa in distretti territoriali. La tessera sanitaria deve essere richiesta presso l'ufficio amministrativo del distretto di competenza in base alla propria residenza o domicilio. Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

L'ULSS (Unità Locali Socio Sanitaria) competente per la zona di Verona e provincia è l'AULSS9 Scaligera, suddivisa in distretti territoriali e che ricomprende i territori che precedentemente erano affidati all'ULSS20, ULSS21 e ULSS22. La tessera sanitaria deve essere richiesta presso l'ufficio amministrativo del distretto di competenza in base alla propria residenza o domicilio. Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli URP dell'AULSS9, i cui riferimenti sono disponibili alla pagina https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=122.

Emergenze sanitarie

Nel momento in cui ci si trova in una situazione di emergenza, per esempio in seguito a un incidente o a un malore improvviso, è possibile contattare telefonicamente il Pronto Soccorso dell'ospedale più vicino grazie al numero gratuito e valido su tutto il territorio italiano **118**. Il servizio garantisce un soccorso tempestivo. In alternativa, è anche possibile recarsi direttamente al Pronto Soccorso. Ad ogni caso di emergenza verrà attribuito un codice che va dal rosso al

anteriamente. Con la iscrizione, estos ciudadanos adquieren los mismos derechos y deberes que los ciudadanos italianos.

Los ciudadanos de terceros países que no tengan un documento de residencia regular, tienen derecho igualmente a los cuidados urgentes y esenciales. Para obtener este tipo de cuidados, el interesado podrá dirigirse a las oficinas de salud locales que expedirán eventualmente la tarjeta STP (Extranjero presente temporalmente). Para obtener esta tarjeta, el interesado tendrá que declarar sus generalidades y no poseer recursos económicos suficientes. La tarjeta STP puede ser expedida por las oficinas sanitarias locales, por los hospitales y por algunas estructuras territoriales asociadas.

Por ejemplo en Verona, para los ciudadanos inmigrantes de la Unión Europea y de terceros países que residan de manera irregular se ha creado el Centro de Salud para Inmigrantes CESAİM, estructura concertada con AULSS 9. Este centro se encuentra en Verona, en Via Salvo D'Acquisto, 5 Tlf.: 045520044 (*Para los números de teléfono, ver la página web <https://cesaimverona.wixsite.com/cesaimverona>*).

www.salute.gov.it – sito del Ministerio de Salud. Contiene diversos documentos útiles para los ciudadanos, traducidos en los principales idiomas de los inmigrantes.

www.simmweb.it - sito de la Sociedad Italiana de Medicina de las Migraciones (SIMM), "policy network" nacional de intercambio de experiencias, datos, estudios científicos y consideraciones de política sanitaria incluyendo la local.

La ULSS (servicio local socio-sanitario) competente para la zona de Verona y provincia es la AULSS9 Scaligera, subdividida en distritos territoriales y que comprende los territorios que anteriormente pertenecían al ULSS20, ULSS21 e ULSS22.

La tarjeta sanitaria se tiene que solicitar en las oficinas administrativas del distrito de competencia según la propia residencia o domicilio. Para más información, puede ponerse en contacto con: URP dell'AULSS9, cuyas referencias están disponibles en la página https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=122.

Emergencias sanitarias

Si se encuentra en una situación de emergencia, por ejemplo tras un accidente o malestar imprevisto, puede ponerse en contacto con el Servicio de Urgencias del hospital más cercano llamando al **118**, número gratuito y válido en todo el territorio nacional. El servicio garantiza ayuda rápida. Como opción alternativa también se puede acercar directamente al servicio de urgencias. En todos los casos de emergencia se atribuye un código que va del rojo al blanco; si el código es blanco, tendrá que realizar un copago.

Si necesita a su propio médico de cabecera en horario de noche o festivo puede dirigirse

bianco. Se il codice è bianco, si dovrà pagare un ticket.

Se si ha bisogno del proprio medico di famiglia in orario notturno o festivo è possibile rivolgersi al Servizio di continuità assistenziale (ex Guardia Medica), vedasi https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.news&news_id=1256.

Se si ha bisogno di farmaci in orario di chiusura delle farmacie, è possibile consultare sul sito <http://www.farmacieverona.it/farmaciediturno.asp> l'elenco delle farmacie di turno, che svolgono il servizio in orario notturno e festivo: questo elenco viene affisso anche fuori dalle farmacie stesse.

Medico di base

Si occupa della salute dei suoi pazienti nel complesso; le sue visite si svolgono nell'ambulatorio del medico stesso. Ogni cittadino, iscritto al S.S.N., ha il diritto di scegliere il suo medico presente nella zona di residenza rivolgendosi al Distretto sanitario di riferimento. I cittadini non residenti possono scegliere il medico per un periodo che parte da un minimo di tre mesi fino al massimo di un anno.

Vaccinazioni

Le vaccinazioni aiutano a proteggersi contro una o più malattie. In Italia alcune vaccinazioni sono obbligatorie e gratuite. Le vaccinazioni vengono eseguite presso i distretti sanitari competenti.

Consultorio Familiare

Il Consultorio Familiare è un servizio pubblico presso il quale è possibile accedere a servizi quali consulenze psicologiche, consulenze e terapie sessuali, assistenza durante la gravidanza, pap test, prevenzione e diagnosi dei tumori dell'apparato genitale femminile, vaccinazioni contro la rosolia ecc. L'elenco dei consultori si può trovare sulla rubrica telefonica, o richiederlo presso i Distretti, al medico di base o ai servizi sociali.

Sul territorio veronese sono presenti, inoltre, **Consultori familiari di ispirazione cristiana** che fanno un servizio pubblico e che offrono consulenza psicologica, ginecologica, legale e sociale.

I servizi dei consultori in genere sono gratuiti.

al Servizio continuo de assistenza (ex Médico de guardi), ver https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?action=mys.news&news_id=1256.

Si necesita medicamentos durante el horario de cierre de las farmacias, puede consultar en la página web <http://www.farmacieverona.it/farmaciediturno.asp> la lista de farmacias de guardia, que realizan el servicio durante la noche y festivos; la lista también se publica fuera de las propias farmacias.

guardia (Guardia Medica) de su zona, cuyo número se encuentra en el listín telefónico.

Médico de cabecera

Se ocupa de la salud de sus pacientes de manera general; las consultas son en el ambulatorio del médico. Todos los ciudadanos inscritos en el sistema de salud nacional tienen derecho a poder elegir el médico en su zona de residencia dirigiéndose al distrito sanitario de la zona. Los ciudadanos no residentes pueden elegir el médico por un periodo mínimo de tres meses hasta un máximo de un año.

Vacunas

Las vacunas ayudan a protegerse contra una o más enfermedades. En Italia algunas vacunas son obligatorias y gratuitas. Las vacunas se realizan en los distritos sanitarios competentes.

Consultorio Familiar

El Consultorio Familiar es un servicio público que ofrece servicios de asesoramiento psicológico, asesoramiento y terapias sexuales, asistencia durante el embarazo, realización del pap-test (citología), prevención y diagnóstico de los tumores del aparato genital femenino, vacunas contra el sarampión o rubeola, etc.; la lista de los consultorios se encuentra en el listín telefónico o también los puede solicitar en los distritos sanitarios, al médico de cabecera o a los servicios sociales.

En el territorio veronés también se encuentran **Consultorios familiares** de inspiración cristiana que ofrecen un servicio público de asesoramiento psicológico, ginecológico, legal y social.

Normalmente los servicios de los consultorios son gratuitos.

4.4 Lavoro e previdenza

TIPOLOGIE DI LAVORO

Lavoro autonomo

Il lavoratore autonomo è colui che si obbliga a compiere, verso corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro proprio e senza subordinazione, nei confronti di un committente (art. 2222 codice civile).

Gli adempimenti essenziali per il cittadino straniero, già in possesso di permesso di soggiorno, che intenda svolgere in Italia un'attività non occasionale di lavoro autonomo, industriale, artigianale o commerciale oppure intenda costituire una società di capitali o di persone, sono i seguenti:

- per esercitare una attività professionale per la quale è richiesto un titolo o abilitazione, occorre ottenere il riconoscimento del titolo professionale conseguito in un Paese non appartenente all'Unione europea e provvedere all'iscrizione all'apposito ordine o albo;
- per lo svolgimento delle attività lavorative per le quali è prevista l'iscrizione ad appositi ruoli o elenchi è necessario richiedere detta iscrizione (es. ruolo degli agenti di commercio);
- per esercitare attività di impresa sia in forma collettiva (società) sia individuale è prevista, entro 30 giorni, l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio attraverso l'apposita modulistica corredata dalla documentazione richiesta;
- se l'impresa si qualifica come artigiana, l'iscrizione va effettuata, sempre entro 30 giorni, all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio;
- una volta iniziata l'attività, occorre richiedere il rilascio del numero di Partita Iva all'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale;
- a seconda del tipo di attività esercitata sono diverse le autorizzazioni o licenze necessarie rilasciate dal Comune o da altri enti (es. autorizzazione del Comune per commercio su aree pubbliche o commercio ambulante; autorizzazione ASL per produzione e commercio di beni alimentari).

Lavoro subordinato (o dipendente)

Ai sensi dell'articolo 2094 cod. civ., è lavoratore subordinato colui che "si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore".

Il rapporto di lavoro subordinato è disciplinato dal codice civile (artt. dal 2094 al 2129), da leggi speciali e dal contratto collettivo nazionale (CCNL) che normalmente è indicato nella lettera di assunzione e talvolta anche dal contratto

4.4 Trabajo y seguridad social

TIPOS DE TRABAJO

Trabajo autónomo

El trabajador autónomo es aquella persona que está obligado a cumplir, contra remuneración, una obra o servicio con su trabajo propio y sin ningún tipo de subordinación, para con un cliente (art. 2222 del Código Civil).

Las obligaciones esenciales del ciudadano extranjero que posee el permiso de residencia y que desee llevar a cabo en Italia una actividad no temporal de trabajo autónomo de tipo industrial, artesanal o comercial, o bien desee constituir una sociedad de capitales o de personas, son las siguientes:

- para ejercer una actividad profesional para la que se requiere un título o habilitación, es necesario obtener el reconocimiento del título profesional obtenido en un país no perteneciente a la Unión Europea e inscribirse en el correspondiente orden o colegio profesional;
- para ejercer actividades laborales para las que se prevé la inscripción a determinadas listas es necesario solicitar dicha inscripción (e.j. colegio de los agentes de comercio);
- para ejercer actividad de empresa tanto de forma colectiva (sociedades) o individual se prevé, en un plazo de 30 días, la inscripción en el Registro de Empresas de la Cámara de Comercio rellenando los formularios y acompañándolos con la documentación requerida;
- si la empresa es artesanal, la inscripción se realiza, en un plazo de 30 días, en el Colegio de empresas artesanales de la Cámara de Comercio;
- una vez que haya iniciado la actividad necesita solicitar el número del Código de Identificación Fiscal (Partita Iva) a la Agencia Tributaria en cuyo distrito se encuentra el domicilio fiscal;
- según el tipo de actividad que se ejerce existen diferentes autorizaciones o licencias necesarias expedidas por el Ayuntamiento o por otros entes (e.j. autorización del Ayuntamiento para el comercio en áreas públicas o comercio ambulante; autorización ASL para producción y comercio de alimentos).

Trabajo subordinado (o empleado)

Según el artículo 2094 del Código Civil, es trabajador subordinado aquel que "está obligado mediante retribución a colaborar en la empresa prestando su propio trabajo intelectual o manual en las dependencias y bajo la dirección del empresario".

La relación laboral subordinada está regulada por el Código Civil (art. del 2094 al 2129), por leyes especiales y por el contrato colectivo nacional (CCNL) que normalmente está indicado en la carta de contratación y, a veces, en el contrato colectivo de la empresa.

collettivo aziendale.

Tutti i lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti godono di parità di trattamento e piena uguaglianza di diritti rispetto ai lavoratori italiani.

I principali diritti del lavoratore in Italia sono:

Retribuzione: la Costituzione stabilisce che deve essere proporzionale alla quantità e qualità del lavoro e sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

Orario di lavoro: la durata dell'orario normale di lavoro è fissata per legge in un massimo di 40 ore settimanali. Le ore di lavoro [...] oltre le 40 ore saranno considerate straordinario. La prestazione giornaliera non può superare le 13 ore al giorno e l'orario settimanale non può superare la durata media di 48 ore settimanali.

Riposo settimanale: il lavoratore ha diritto, ogni sette giorni, ad un periodo di riposo di almeno 24 ore consecutive, da cumulare con il riposo giornaliero di 11 ore. Il riposo settimanale è calcolato come media in un periodo di 14 giorni.

Ferie e festività: sono stabilite dalla legge e dai CCNL. In ogni caso a ciascun lavoratore deve essere garantito un periodo annuale di ferie retribuite non inferiore a 4 settimane.

Maternità/paternità: su questo vi è il Testo unico per la tutela ed il sostegno della maternità e paternità (D. Lgs. 151/2001).

Malattie ed infortuni sul lavoro/malattie professionali: in caso di malattia o infortunio sul lavoro/malattie professionali viene garantita la conservazione del posto di lavoro per il tempo stabilito dai CCNL. Il lavoratore ha diritto a ricevere la retribuzione, o un'indennità, nella misura e per il tempo determinati dalla legge, con eventuale integrazione del datore di lavoro stabilita dai CCNL.

Sicurezza sul lavoro: il datore di lavoro deve attuare le misure necessarie a tutelare la salute e l'integrità fisica del lavoratore (D.Lgs. n. 81/2008, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 106/2009).

Parità uomo – donna: alla donna lavoratrice spettano gli stessi diritti che spettano al lavoratore uomo (D.Lgs. dell'11 aprile 2006, n. 198).

Tratto dal sito <http://www.cliclavoroveneto.it/principali-diritti-e-doveri-del-lavoratore-dipendente> (ove è possibile reperire il testo completo).

I doveri del lavoratore sono l'obbligo di diligenza, di obbedienza e di fedeltà: se essi non vengono rispettati sono previste sanzioni (artt. 2104-2106 cc).

I contributi a carico del lavoratore subordinato sono trattenuti dalla busta paga ad opera del datore di lavoro che li versa mensilmente alla gestione generale obbligatoria INPS (i contributi sono determinati in misura percentuale sulla retribuzione, una parte a carico del datore di lavoro e una parte a carico del lavoratore).

Per i rapporti di lavoro instaurati a partire dal 15.11.2011 il lavoratore cittadino

Todos los trabajadores extranjeros que son residentes legales disfrutan de igualdad de trato e igualdad de derechos con respecto a los trabajadores italianos.

Los principales derechos del trabajador en Italia son:

retribución: la Constitución establece que debe ser proporcional a la cantidad y calidad del trabajo, y suficiente para garantizar una existencia libre y digna para sí mismo y la familia;

horas de trabajo: el tiempo de trabajo normal está establecido por ley en un máximo de 40 horas semanales. Las horas de trabajo [...] superiores a 40 horas se considerarán extraordinarias. El servicio diario no puede exceder las 13 horas por día y el horario semanal no puede exceder una duración media de 48 horas semanales.

descanso semanal: el trabajador tiene derecho, cada siete días, a un período de descanso de, al menos, 24 horas consecutivas, que se acumulará con el descanso diario de 11 horas. El descanso semanal se calcula como media durante un período de 14 días.

vacaciones y días festivos: están establecidos por la ley y por el CCNL (contrato nacional de los trabajadores). En cualquier caso, a cada trabajador se le debe garantizar un período de vacaciones anual pagado no inferior a 4 semanas.

maternidad / paternidad: se rigen por el Texto Único para la protección y apoyo de la maternidad y la paternidad (Decreto Legislativo 151/2001)

enfermedades y accidentes de trabajo / enfermedades profesionales: en caso de enfermedad o accidente de trabajo / enfermedades profesionales, se garantiza la preservación del lugar de trabajo durante el tiempo establecido por el CCNL. El trabajador tiene derecho a recibir la remuneración, o una indemnización, en la medida y por el tiempo que determine la ley, con la posible integración del empleador establecido por el CCNL.

seguridad en el lugar de trabajo: el empleador debe implementar las medidas necesarias para proteger la salud y la integridad física del trabajador (Decreto Legislativo n° 81/2008, integrado y corregido por el Decreto Legislativo n° 106/2009).

igualdad entre hombres y mujeres: la mujer trabajadora tiene los mismos derechos que el hombre trabajador (Decreto legislativo del 11 de abril de 2006, núm. 198).

Extraído del sitio <http://www.cliclavoroveneto.it/principali-diritti-e-doveri-del-lavoratore-dipendente> (puede encontrar el texto completo).

Los deberes del trabajador son la obligación de diligencia, obediencia y fidelidad: si no se respetan, se prevén sanciones (artículos 2104-2106 cc).

Los impuestos a cargo del trabajador subordinado son retenidos en la nómina por efecto del empleador que los abona mensualmente a la gestión general obligatoria INPS (Instituto Nacional de la Seguridad Social) (los impuestos se determinan en base a la retribución, una parte corre a cargo del empleador y una parte a cargo del trabajador).

Para las relaciones laborales instauradas a partir del 15.11.2011 el trabajador ciudadano de terceros países tiene que presentar en la Jefatura de Policía para la expedición/renovación del permiso de residencia el formulario unificado LAV. Para las relaciones laborales instauradas antes de esa fecha es necesario, en cambio, presentar el contrato de residencia

di Paese terzo deve presentare in Questura per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno per lavoro subordinato il Modello unificato LAV. Per i rapporti di lavoro instaurati prima di tale data, è necessario invece presentare e quindi aver previamente stipulato il contratto di soggiorno.

Prestazioni a sostegno del reddito a carico dell'INPS

Tra le varie prestazioni a sostegno del reddito (consultabili sul sito www.inps.it) le più frequenti sono:

NASPI è un'indennità erogata dall'INPS ai lavoratori (assicurati contro la disoccupazione) che siano stati licenziati o che siano dimessi non volontariamente (dimissioni per giusta causa).

Assegno per il nucleo familiare: è una prestazione a sostegno delle famiglie con redditi inferiori a determinati limiti stabiliti ogni anno dalla legge. La richiesta si effettua presentando l'apposito modulo compilato al datore di lavoro (lavoratori dipendenti) o direttamente all'INPS (disoccupati, pensionati). *Da gennaio 2022 verrà sostituito dall'Assegno Unico universale.*

Per informazioni su questo ed altri supporti economici, e non solo, è possibile scaricare sul proprio smartphone la app Ehilapp!, per maggiori dettagli vedasi www.ehilapp.it.

Malattia: è la somma che viene pagata, in sostituzione alla retribuzione, ai lavoratori che si ammalano. I primi tre giorni sono a carico del datore di lavoro, dal quarto giorno in poi provvede l'INPS.

Le prestazioni a carico dell'INAIL

In caso di infortunio o di malattia professionale i lavoratori sono tutelati dall'INAIL che garantisce loro le prestazioni economiche per il periodo di assenza. È obbligo del lavoratore informare immediatamente il datore di lavoro dell'infortunio occorsogli.

Altre tipologie di lavoro

Vi sono varie altre forme di lavoro. Ne elenchiamo alcune:

- **lavoro parasubordinato**, è una forma di lavoro autonomo che prevede che il lavoratore svolga la sua attività prevalentemente personale collaborando con il committente (art. 409 c.p.c. n. 3). Tipico esempio di parasubordinazione è il lavoro a progetto (D. Lgs. 276/2003 artt. 61 – 69) che con alcune eccezioni è stato eliminato dal 25 giugno 2015 (art. 52 D. Lgs. 81/2015);
- **lavoro somministrato**, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata, ai sensi del D. Lgs. 276/2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività sotto il controllo dell'utilizzatore.

estipulato previamente.

Prestaciones laborales a cargo del INPS

Entre las varias prestaciones laborales (consultar el sitio www.inps.it) las más frecuentes son:

NASPI: es una indemnización que ofrece el INPS a los trabajadores (asegurados contra el desempleo) que hayan sido despedidos o que se hayan despedido voluntariamente (despedida voluntaria por una justa causa).

Cheque por el núcleo familiar: es una prestación que ayuda a las familias con rentas inferiores a determinados límites establecidos cada año por la ley. La solicitud se realiza presentando el formulario directamente al INPS.

A partir de enero de 2022 se sustituirá por el Cheque Único Universal.

Para obtener información sobre éste y otros apoyos económicos, puede descargar la aplicación Ehilapp! en su teléfono móvil; para más detalles, consulte www.ehilapp.it.

Enfermedad: es la cantidad que se le paga, en sustitución de la retribución, a los trabajadores que se enferman. Los primeros tres días corren a cargo del empleador, a partir del cuarto día se ocupa el INPS.

Prestaciones a cargo del INAIL (Instituto Nacional de Seguros contra los accidentes de trabajo)

En caso de accidente o enfermedad profesional los trabajadores están tutelados por el INAIL que garantiza las prestaciones económicas durante el periodo de ausencia. Es obligación del trabajador informar inmediatamente al empleador sobre el accidente ocurrido.

Otros tipos de trabajo

Existen otros tipos de trabajo que citamos a continuación:

- **trabajo parasubordinado** es una forma de trabajo autónomo que prevé que el trabajador desarrolle su actividad, preferentemente personal, colaborando con el cliente. Un ejemplo típico de trabajo parasubordinado es el trabajo por proyecto (D. L. 276/2003 art. 61 – 69)
- **trabajo sumministrado**, por el que una agencia de trabajo temporal autorizada según el D. L. 276/2003, pone a disposición de un usuario uno o más trabajadores como empleados, quienes, por toda la duración del trabajo, lleva a cabo la actividad bajo el control del usuario.

Certificado de la situación tributaria contributiva/Informe de bases de cotización: es el resumen de los impuestos que resultan registrados en los archivos del INPS a favor de cada trabajador inscrito desde el inicio de su vida laboral. Se puede solicitar en las oficinas INPS (o en el sitio www.inps.it si se tiene el PIN) con el fin de controlar la exactitud de los registros y señalar posibles anomalías.

Estratto conto contributivo: è il riepilogo dei contributi che risultano registrati negli archivi dell'INPS a favore di ciascun lavoratore iscritto fin dall'inizio della sua vita lavorativa. Si può richiedere l'estratto conto agli uffici INPS (o sul sito www.inps.it se in possesso di PIN) al fine di controllare la correttezza delle registrazioni e segnalare eventuali anomalie.

Siti utili:

<https://www.cliclavoro.gov.it> - nella sezione *Cittadini – Lavorare in Italia* è possibile consultare gli aggiornamenti principali legati all'ambito specifico;
www.inps.it - informazioni specifiche sono contenute nella sezione *Lavoratori Migranti*.

Ricerca del lavoro

Esistono varie modalità per cercare un impiego, elenchiamo le più frequenti:

- iscrizione al Centro per l'Impiego;
- iscrizione presso agenzie per il lavoro private (agenzie di somministrazione);
- consultazione di annunci su giornali specializzati o quotidiani con apposite rubriche o su portali internet dedicati;
- invio di candidature spontanee (curriculum) presso aziende.

Il Centro per l'Impiego (D. lgs. 150/2015)

Il Centro per l'Impiego è una struttura con varie funzioni tra cui l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. In particolare esso:

- consente di iscriversi dichiarando la propria disponibilità a lavorare (è necessario rivolgersi al Centro per l'Impiego di riferimento in base al Comune in cui si vive);
- con i dati personali di ciascun utente redige una scheda professionale contenente informazioni sul lavoratore (come ad es. esperienze lavorative precedenti, esperienze formative, ecc.);
- consente agli utenti di consultare appositi elenchi con annunci di lavoro e corsi di formazione;
- accerta lo status di disoccupazione (ossia la condizione di un soggetto privo di lavoro e immediatamente disponibile a lavorare).

L'iscrizione al Centro per l'Impiego risulta necessaria nel caso in cui il cittadino di Paese terzo debba richiedere il rinnovo del permesso di soggiorno per attesa occupazione. L'iscrizione deve essere effettuata di norma prima della scadenza del permesso di soggiorno in possesso dell'interessato.

I Centri per l'Impiego della Provincia di Verona, generalmente con orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30, sono situati a Verona, Affi, San Bonifacio, Villafranca di Verona, Bovolone e Legnago: per i recapiti consultare

Siti útiles:

<https://www.cliclavoro.gov.it> – en la sección *Ciudadanos – Trabajar en Italia*, es posible consultar las actualizaciones principales relacionadas con el ámbito específico.
www.inps.it – la sección *Trabajadores Inmigrantes* ofrece información específica.

Buscar trabajo

Existen varias modalidades para buscar un empleo; a continuación les mostramos las más frecuentes:

- inscripción en el Centro de Empleo;
- inscripción en oficinas privadas de empleo;
- consulta de anuncios en periódicos especializados o revistas especializadas o en los sitios internet dedicados;
- envío del curriculum vitae a las empresas.

El Centro de Empleo (D. L. 150/2015)

El Centro de Empleo es una estructura con varias funciones entre las que está la intermediación entre la demanda y la oferta de trabajo. En particular:

- permite inscribirse declarando la propia disponibilidad para trabajar (es necesario dirigirse al Centro de Empleo del municipio en el que se reside);
- con los datos personales de cada usuario se elabora una ficha profesional con la información sobre el trabajador (como por ejemplo experiencia laboral, experiencia formativa, etc.);
- permite a los usuarios consultar unas listas con anuncios de trabajo y cursos de formación;
- comprueba el estado de desempleo (es decir, la condición de una persona sin empleo e inmediatamente disponible a trabajar).

La inscripción al Centro de Empleo es necesaria en el caso de que el ciudadano de terceros países tenga que solicitar la renovación del permiso de residencia por estar esperando un empleo. La inscripción se tiene que efectuar antes del vencimiento del permiso de residencia del interesado.

Los Centros de Empleo de la provincia de Verona, generalmente con horario de apertura al público de lunes a viernes de 8.00 a 12.30, se encuentran en Verona, Affi, San Bonifacio, Villafranca de Verona, Bovolone y Legnago; respecto a los teléfonos, consulte el portal <http://www.cliclavoroveneto.it/sedi-e-contatti#CPI%20Verona> – punto de acceso ideal a los recursos que ofrece el mercado laboral de Verona dedicado al mundo laboral para estudiantes, trabajadores y empresas.

il portale <http://www.cliclavoroveneto.it/sedi-e-contatti#CPI%20Verona> - ideale punto di accesso alle risorse offerte dal mercato del lavoro veronese, dedicato al soddisfacimento dei bisogni in materia di lavoro di studenti, lavoratori e imprese.

4.5 La casa

Si può avere un alloggio:

- per ospitalità,
- prendendo casa in locazione (affitto),
- acquistando casa,
- usufruendo di un alloggio presso un centro di accoglienza.

Uno dei modi per entrare in contatto con chi vuole vendere o affittare una casa è leggere le riviste specializzate che pubblicano annunci. Altrimenti, è possibile rivolgersi alle agenzie immobiliari, alle cooperative sociali ed alle Associazioni del settore.

Se si vuole acquistare la casa e non si ha a disposizione l'intera cifra necessaria per l'acquisto ci si può rivolgere a banche o a poste italiane per chiedere un prestito (mutuo). Prima di accendere un mutuo è importante valutare attentamente le condizioni che la banca propone (tasso di interesse, tempi di restituzione, ipoteca della casa.).

Coloro che si trovano in difficoltà economica e sono in possesso di determinati requisiti possono partecipare a bandi pubblici per l'assegnazione di alloggi a prezzi agevolati.

L'assegnazione di alloggi nella città di Verona è gestita dagli enti pubblici AGECE e ATER. Per accedere a questi alloggi di edilizia pubblica bisogna presentare domanda al Comune di residenza. Il Comune assegna gli alloggi in base a una graduatoria pubblica. Possono fare domanda gli stranieri in possesso di permesso di soggiorno di durata almeno biennale, che sono iscritti ai Centri per l'Impiego o che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo.

I recapiti di ATER sono disponibili sul sito www.ater.vr.it e quelli di AGECE sul sito www.agece.it.

Centri di Accoglienza

A Verona, in caso di emergenza, è possibile tramite i servizi sociali richiedere un alloggio temporaneo presso un Centro di Accoglienza. I Centri di Accoglienza possono essere gratuiti o possono richiedere il pagamento di un rimborso spese in base al tipo di accoglienza. Lo sportello di riferimento è: Sportello Unico Accoglienza *Parrocchia del Tempio Votivo, Piazzale XXV Aprile, 8* - tel. 351 8054158, per gli orari vedasi la mappa al sito <https://www.caritas.vr.it/osservatorio/>.

4.5 La casa

Se puede obtener un alojamiento:

- si alguien lo hospeda,
- alquilando una casa,
- comprando una casa,
- alojándose en un centro de acogida.

Una de las maneras para ponerse en contacto con quien vende o alquila una casa es leer las revistas especializadas que publican anuncios. Otras maneras son dirigirse a las agencias inmobiliarias, cooperativas sociales y otras asociaciones del sector.

Si desea comprar una casa y no dispone del importe necesario para ello puede ponerse en contacto con un banco o con el servicio de Correos italiano (Poste italiane) para pedir un préstamo o hipoteca.

Antes de pedir un préstamo es importante evaluar con atención las condiciones que da el banco (interés, tiempos de devolución, hipoteca de la casa, etc.)

Aquellas personas que se encuentran en una situación económica difícil y poseen determinados requisitos pueden participar en los avisos públicos que adjudican viviendas a precios asequibles.

Estas viviendas las asigna, en la ciudad de Verona, los entes públicos AGECE y ATER. Para acceder a este tipo de viviendas de construcción pública, es necesario presentar la solicitud en el municipio de residencia. El ayuntamiento asigna las viviendas en base a una lista pública. Pueden solicitarlo los extranjeros que tengan el permiso de residencia con una duración mínima de dos años, que estén inscritos en los centros de empleo o que se dediquen a una actividad laboral regular de tipo subordinado o autónomo.

Los números de teléfono del ATER se encuentra en el sitio www.ater.vr.it y los del AGECE en el sitio www.agece.it.

Centros de acogida

En Verona, en caso de emergencia, se puede solicitar un alojamiento temporal a los servicios sociales en un centro de acogida. Los centros de acogida pueden ser gratuitos o pueden pedir el pago de un importe en base al tipo de acogida. La oficina de referencia es: Ventanilla Única – Acogida, *Parroquia del Tempio Votivo, Piazzale XXV Aprile, 8* - tel. 351 8054158; para los horarios, ver el mapa de la página web <https://www.caritas.vr.it/osservatorio/>.

Gas, acqua, elettricità

Per attivare nella propria casa gas ed elettricità, si può decidere da quale azienda comprare la fornitura. Il servizio di acquedotto e il servizio di fognatura e depurazione a Verona e provincia sono gestiti dal Consorzio Acque Veronesi o altri consorzi locali. Per attivare una fornitura di acqua nella propria casa, si dovrà firmare un contratto con il consorzio che, a seconda dei consumi, manderà una bolletta con il corrispettivo da pagare.

Se abiti a Verona il Consorzio è AGSM VERONA S.P.A., ingresso da Via Campo Marzo, 6. Per gli orari consulta www.agsmperte.it. Se abiti in Provincia chiedi al Comune di residenza quale sia il consorzio.

Rifiuti

Ogni Comune affida la raccolta e lo smaltimento di rifiuti ad aziende specializzate. In alcuni comuni, è prevista la raccolta differenziata obbligatoria. Il Comune di residenza ti informerà sulle regole da rispettare per la raccolta dei rifiuti. Normalmente si possono trovare cassonetti per la carta, per il vetro, per i rifiuti non riciclabili e per i vestiti usati. Il riciclaggio permette di recuperare e riutilizzare i rifiuti in modo che non si disperdano nell'ambiente e lo inquinino, danneggiando la nostra salute.

Telefono

Se si ha bisogno di un telefono personale si può:

- attivare una linea telefonica fissa presso la propria casa. Per fare questo si deve firmare un contratto con una compagnia telefonica e pagare regolarmente la bolletta telefonica relativa ai consumi;
- acquistare un telefono cellulare (si può scegliere di prendere una tessera prepagata o farsi mandare a casa la bolletta)

Quando si stipula il contratto è meglio valutare attentamente le condizioni e ciò che esse implicano:

- il mancato pagamento delle bollette comporta l'interruzione della linea telefonica;
- telefonare all'estero può essere molto caro; in questi casi è consigliabile comprare delle carte prepagate che permettono di controllare le spese.

4.6 Istruzione e formazione

Ordinamento scolastico italiano

In Italia, l'obbligo scolastico va dai 6 ai 16 anni. Durante questo periodo, i minori avranno diritto all'istruzione gratuita. Durante la scuola primaria anche i libri sono gratuiti, successivamente devono essere acquistati. È possibile richiedere il

Gas, agua y electricidad

Para activar en su casa los servicios de gas y electricidad puede elegir la compañía suministradora.

El servicio de agua, alcantarillado y depuración en Verona está gestionado por el Consorzio Acque Veronesi u otros consorcios locales. Para activar el suministro de agua en su casa tendrá que firmar un contrato con el consorcio que, según el consumo propio, mandará una factura con el importe correspondiente a pagar.

Si vive en Verona, el consorcio es AGSM VERONA S.P.A. (entrada por Via Campo Marzo, 6) – Para los horarios consulte www.agsmperte.it.

Si vive en la provincia, tendrá que preguntar en el ayuntamiento de residencia cuál es el consorcio en cuestión.

Residuos urbanos

Cada municipio gestiona la recogida y eliminación de residuos urbanos a través de unas empresas especializadas.

En algunos municipios es obligatoria la recogida selectiva. El municipio de residencia le informará sobre las reglas a seguir para la recogida selectiva de residuos.

Normalmente se encuentran contenedores para el papel/cartón, cristal, residuos no reciclables y ropa usada. El reciclaje permite recuperar y reutilizar los residuos de manera que no contaminen el ambiente ni perjudiquen a nuestra salud.

Teléfono

Si necesita tener un teléfono personal puede:

- activar una línea telefónica fija en su casa. Para hacerlo, tendrá que firmar un contrato con una compañía telefónica y pagar regularmente la factura telefónica relativa al consumo;
- comprar un teléfono móvil/celular (puede elegir entre comprar una tarjeta de prepago o con contrato)

Cuando se estipula un contrato es mejor evaluar con atención las condiciones y todo lo que implica:

- si las facturas no se pagan, la compañía le interrumpirá la línea telefónica;
- llamar al extranjero puede ser muy caro; por ello se recomienda comprar unas tarjetas de prepago que permiten controlar los gastos.

4.6 Educación y formación

Sistema escolar italiano

En Italia, la obligación escolar va de los 6 a los 16 años. Durante este periodo, los menores de edad tendrán derecho a la educación gratuita. Durante la escuela primaria los libros

rimborso delle spese sostenute partecipando al Bando regionale (per informazioni si chiedi al Comune di residenza).

I minori stranieri, anche se irregolarmente presenti hanno diritto all'istruzione obbligatoria.

La scuola italiana è così organizzata:

Scuola dell'infanzia (o scuola materna): di durata triennale. Non è obbligatoria ed è destinata a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. Per l'iscrizione è necessario recarsi presso il Dipartimento dei Servizi Scolastici del Comune.

Primo ciclo. Suddiviso in:

- **scuola primaria** della durata di cinque anni,
- **scuola secondaria** di primo grado della durata di tre anni.

La frequenza alla scuola primaria è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre. Chi vuole, può iscrivere il proprio figlio anche a 5 anni e mezzo, purché compia 6 anni entro il 30 aprile.

La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria. Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo.

Secondo ciclo. Comprende la **scuola secondaria di secondo grado** ed è suddivisa in: licei, istituti tecnici, istituti professionali e centri di formazione professionale.

Scuole pubbliche e scuole private

È possibile iscrivere i propri figli in scuole pubbliche o private. Le scuole private sono a pagamento.

Asili nido

Per i bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni sono presenti nel territorio asili nido pubblici e privati. Per accedere alle strutture pubbliche è necessario presentare una domanda, che verrà inserita in una graduatoria basata sulla situazione socio-economica della famiglia e che determinerà l'accesso e l'eventuale quota da pagare.

Per informazioni sul sistema scolastico e sulle iscrizioni:

Ufficio Scolastico Provinciale di Verona

Indirizzo: Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 VERONA Tel.: 045 8086511

www.istruzione.it - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Vedere la voce "Intercultura" dentro l'area "Scuola" -> "Inclusione e integrazione".

www.istruzioneeverona.it - Informazioni specifiche sono contenute nella sezione Interventi Educativi - Intercultura.

también son gratuitos; sucesivamente se tienen que comprar.

Se puede solicitar la devolución del importe pagado por los libros participando en una convocatoria regional (para más información póngase en contacto con el municipio de residencia).

Los menores extranjeros, aunque se encuentren en situación irregular, tienen derecho a la educación obligatoria.

El sistema escolar italiano se organiza de la siguiente manera:

Escuela infantil: dura tres años. No es obligatoria y está destinada a todos los niños de 3 a 5 años. Para inscribirse es necesario dirigirse al departamento de los servicios escolares del municipio.

Primer ciclo. Subdividido en:

- **escuela primaria**, 5 años de duración,
- **escuela secundaria** de primer grado, con una duración de 3 años.

La asistencia a la escuela primaria es obligatoria para todos los chicos italianos y extranjeros que hayan cumplido 6 años de edad antes del 31 de diciembre. Quien lo desee, puede inscribir a su hijo con 5 años y medio siempre que cumpla los 6 años antes del 30 de abril.

La asistencia a la escuela secundaria de primer grado es obligatoria para todos los chicos italianos y extranjeros que hayan concluido el ciclo de la escuela primaria.

El primer ciclo de instrucción se concluye con un examen de estado; si se aprueba dicho examen se puede acceder al segundo ciclo.

Segundo ciclo. Comprende la **escuela secundaria de segundo grado** y está subdividida en: institutos de bachillerato, institutos técnicos, institutos profesionales y centros de formación profesional.

Escuelas públicas y privadas

Puede inscribir a sus hijos en escuelas públicas o privadas. Las escuelas privadas son de pago.

Guarderías

Para los niños con edades comprendidas entre los 3 meses y los 3 años existen en el territorio guarderías públicas y privadas. Para acceder a las estructuras públicas es necesario presentar una solicitud y entrará a formar parte de una lista basada en la situación socio-económica de la familia que determinará el importe a pagar.

Para más información sobre el sistema escolar y sobre las matrículas:

Oficina escolar provincial de Verona

Dirección: Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 VERONA Tlf.: 045 8086511

www.istruzione.it - Ministerio de Educación (MIUR).

Ver la sección "Intercultura" dentro del área de "Scuola" -> "Inclusione e integrazione".

Istruzione per adulti

Presso le sedi dei corsi del CPIA – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, è possibile conseguire il titolo di primo ciclo. Inoltre è possibile:

- frequentare corsi di lingua italiana;
- frequentare corsi di informatica, di lingue straniere, di cultura generale.

I recapiti delle sedi del CPIA della provincia di Verona, sono disponibili *sul sito* www.cpiaverona.edu.it/wp/.

Università

Dopo aver concluso il secondo ciclo, è possibile iscriversi all'università. In Italia vi è un'ampia scelta di percorsi universitari. Lo studio universitario è attualmente articolato in due livelli:

- laurea triennale, al termine di questo primo ciclo, si ottiene una laurea che può essere utilizzata per entrare nel mondo del lavoro, per accedere a master di primo livello, a corsi di specializzazione, alla laurea specialistica;
- laurea specialistica, di secondo livello e di durata biennale, che rilascia una qualifica più alta in un ambito specifico. Dopo questa laurea, è possibile proseguire gli studi con master di secondo livello, scuole di specializzazione o dottorato di ricerca.

Alcuni corsi di laurea, quelli a ciclo unico, non presentano questa suddivisione, ma prevedono una frequenza continuativa di 5 o 6 anni, ad esempio il corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

L'iscrizione all'università ha un costo a volte elevato. Tuttavia, è possibile fare richiesta di borse di studio presso la Segreteria Studenti o l'Ente per il Diritto allo Studio della singola Università.

In alternativa esistono gli istituti tecnici superiori, che sono scuole ad alta specializzazione tecnologica, per maggiori informazioni vedasi <https://www.istruzione.it/orientamento/its.html>.

Università degli Studi di Verona

I recapiti sono alla pagina <https://www.univr.it/home>.

Per informazioni su altre Università i siti del MIUR:

www.miur.it e studyinitaly.esteri.it

Riconoscimento qualifiche precedenti e titolo di studio

In generale deve essere richiesta l'attestazione di valore al Consolato italiano presente nel paese di provenienza o al Consolato di riferimento del luogo in cui è stato conseguito il titolo.

(Escuela, "Inclusión e Integración")

www.istruzioneeverona.it – Información específica en la sección "Interventi Educativi – Intercultura".

Educación para adultos

En las sedes de los cursos del CPIA – Centro Provincial para la instrucción de adultos, es posible obtener el título del primer ciclo. Además, es posible asistir

- a cursos de lengua italiana;
- asistir a cursos de informática, de idiomas extranjeros y de cultura general.

Los números de contacto de las sedes del CPIA de la provincia de Verona, se encuentran en la página www.cpiaverona.edu.it/wp/

Universidad

Tras haber concluido el segundo ciclo, es posible matricularse en la universidad. En Italia hay un amplio abanico de cursos universitarios. La formación universitaria se articula actualmente en dos niveles:

- licenciatura de tres años; al finalizar este primer ciclo se obtiene una licenciatura que se puede utilizar para entrar en el mundo laboral, para acceder a másters de primer nivel, a cursos de especialización y a la licenciatura de especialidad;
- licenciatura de especialidad, de segundo nivel y duración bienal; ofrece una cualificación superior en un ámbito específico. Tras esta licenciatura se puede seguir estudiando realizando másters de segundo nivel, estudios de especialización o el Doctorado.

Algunas licenciaturas, las de un único ciclo, no presentan esta subdivisión sino que se articulan con una asistencia continuativa de 5 ó 6 años, como por ejemplo la licenciatura en Medicina y Cirugía. La inscripción en la Universidad a veces tiene un coste elevado. Sin embargo, puede solicitar becas en la Secretaría para estudiantes o en el ente para el derecho al estudio de cada facultad.

Como alternativa están los Institutos Técnicos Superiores que son escuelas de especialización tecnológica; para más información, consulte la página <https://www.istruzione.it/orientamento/its.html>.

Università degli Studi de Verona

Los números de teléfono se encuentran en la página <https://www.univr.it/home>.

Para más información de otras universidades, los sitios del MIUR:

www.miur.it y studyinitaly.esteri.it

Reconocimiento de títulos anteriores y títulos de formación

En general tiene que solicitar la acreditación (attestazione di valore) en el consulado italiano presente en el país de origen o en el consulado correspondiente al lugar donde se ha obtenido el título.

4.7 Alcuni consigli in sintesi

Se sei cittadino di Paese terzo (non comunitario) e sei arrivato in Italia per un soggiorno breve, quindi non superiore ai 90 giorni per missione, gara sportiva, visite, affari, turismo o studio non devi più richiedere il permesso di soggiorno ma dovrai rendere la dichiarazione di presenza.

Nel caso tu provenga da Paesi che non applicano l'accordo Schengen, assolverai l'obbligo di rendere la dichiarazione di presenza all'atto del tuo ingresso nel territorio dello Stato, presentandoti ai valichi di frontiera, ove è apposta l'impronta del timbro uniforme Schengen sul documento di viaggio. Se invece provieni da Paesi che applicano l'accordo Schengen, dovrai rendere la dichiarazione di presenza entro 8 giorni dall'ingresso in Italia, al Questore della Provincia in cui ti trovi.

Qualora però alloggi in una struttura ricettiva (es. albergo, ...) assolverai l'obbligo di dichiarazione di presenza registrando la tua presenza presso la struttura prescelta, che dovrà rilasciare idonea certificazione.

L'inosservanza della procedura indicata, salvo i casi di forza maggiore, determina l'espulsione. Questa sanzione sarà applicata anche nel caso in cui tu ti trattenga in Italia oltre i tre mesi o il minor termine stabilito nel visto d'ingresso.

Se sei cittadino straniero, arrivato in Italia per un soggiorno superiore ai 90 giorni leggi attentamente la sezione dedicata nella presente guida e ricorda che, entro otto giorni lavorativi, dovrai richiedere il titolo di soggiorno secondo le modalità previste in base al tipo di permesso a cui hai diritto. Il titolo di soggiorno avrà una motivazione connessa a quella indicata nel visto.

Entro 48 ore rivolgiti all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui stabilisci la tua dimora per comunicare la tua presenza ed eventualmente richiedere la residenza, qualora tu ne abbia diritto. Ricorda che la persona che ti ospita è tenuta entro 48 ore a presentare la Dichiarazione di ospitalità qualora tu sia cittadino extracomunitario ed eventualmente la Cessione di fabbricato.

Chiedi la tessera sanitaria qualora il tuo titolo di soggiorno ne consenta il rilascio.

Ricorda di comunicare all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui risiedi che hai richiesto il rinnovo del tuo titolo di soggiorno, esibendo la ricevuta che lo prova. Ricorda inoltre che entro 60 giorni dal rinnovo del permesso di soggiorno, hai l'obbligo di ribadire all'Ufficio Anagrafe del Comune la dichiarazione di dimora abituale, allegando la copia del nuovo permesso di soggiorno. In caso contrario potrai essere cancellato dalle liste della popolazione residente nel Comune.

Fai sempre una copia dei documenti che consegna, invii o sottoscrivi presso gli

4.7 Algunos consejos de manera sintética

Si es ciudadano de terceros países (no comunitario) y ha venido a Italia para pasar una estancia breve, es decir, no superior a 90 días por *misión, competiciones deportivas*, motivos de visita, negocios, turismo o estudio ya no tiene que pedir el permiso de residencia sino que tendrá que declarar su presencia.

En el caso de que venga de algún país que no haya firmado el Acuerdo Schengen, está obligado a declarar su presencia en el momento de su entrada en el territorio italiano presentándose en los puestos fronterizos, en donde se le pondrá el sello uniforme Schengen en el documento de viaje. Si, en cambio viene de algún país que sí ha firmado el Acuerdo Schengen, tendrá que declarar su presencia en un plazo de 8 días a partir de su entrada en Italia, al Jefe de Policía del lugar en el que se encuentra. Si se hospeda, por ejemplo en un hotel, no tiene que declarar su presencia de esta manera sino que quedará registrada en el hotel en cuestión, que expedirá una certificación.

El incumplimiento de este procedimiento, salvo en casos de fuerza mayor, llevará a la expulsión. Esta sanción también se aplicará si se queda en Italia por más de 3 meses o el plazo mínimo establecido en el visado de entrada.

Si es ciudadano extranjero llegado a Italia para una estancia superior a los 90 días, lea atentamente la sección dedicada en esta guía y recuerde que, en un plazo de 8 días laborales, tendrá que solicitar el documento de residencia según la modalidad prevista en base al tipo de permiso al que tiene derecho. El documento de residencia estará relacionado con el motivo que indica el visado.

En un plazo de 48 horas, vaya al Registro Civil del municipio en el que se ha establecido para comunicar su presencia y, eventualmente, solicitar la residencia en caso de que tenga derecho. Recuerde que la persona que le hospeda está obligada, en un plazo de 48 horas, a presentar la declaración de hospitalidad, si es ciudadano extracomunitario y, si es el caso, declarar también la cesión de la vivienda.

Solicite la tarjeta sanitaria si su documento de residencia se lo permite.

Recuerde comunicar al Registro Civil de su municipio la renovación del documento de residencia, mostrando el comprobante.

Recuerde que en un plazo de 60 días a partir de la renovación del permiso de residencia tiene la obligación de recordar al Registro Civil de su municipio la declaración de su residencia habitual, adjuntando la copia del permiso de residencia. En caso contrario, se le podrá eliminar de las listas de la población residente en el municipio.

Haga siempre una copia de los documentos que entrega, envía o firma en las oficinas públicas y conserve también el recibo que comprueba el envío y la entrega de dichos

uffici pubblici e conserva sempre la ricevuta che prova l'invio e la consegna dei documenti stessi.

Se sei cittadino di Paese terzo regolarmente soggiornante e ti trovi in stato di disoccupazione è opportuno che provveda ad iscriversi alle "liste di collocamento" del Centro per l'Impiego di riferimento rispetto al Comune in cui risiedi o sei domiciliato. Tale iscrizione oltre ad essere un'opportunità in più rispetto alla ricerca del lavoro diventa poi requisito necessario nel caso tu debba, durante il periodo di disoccupazione, chiedere il rinnovo del titolo di soggiorno o della tessera sanitaria, nei casi ovviamente previsti dalla normativa vigente.

Qualora visitando siti istituzionali per cercare informazioni utili nell'ambito immigrazione dovessi riscontrare nei contenuti degli stessi delle incongruenze o dei mancati aggiornamenti segnala all'ente che cura il sito tali anomalie affinché possano essere eventualmente corrette.

Visti i continui cambiamenti normativi in materia di immigrazione si consiglia di verificare sempre la data di pubblicazione dei contenuti web al fine di constatarne l'effettivo aggiornamento.

documentos.

Si es ciudadano de terceros países con residencia regular y se encuentra sin empleo es oportuno que se inscriba en las "listas de empleo" del Centro de empleo del municipio donde reside o esté domiciliado. Esta inscripción, además de ser una oportunidad más para encontrar trabajo luego se convierte en requisito necesario si, durante el periodo de desempleo, tiene que solicitar la renovación del documento de residencia o de la tarjeta sanitaria, en los casos que prevé la normativa en vigor.

Cuando visita los sitios institucionales buscando información útil en el ámbito de la inmigración y encuentre incongruencias o errores, comuníquelo al ente del sito para que los comprueben y corrijan.

Ya que la normativa en materia de inmigración cambia continuamente, se recomienda comprobar siempre la fecha de publicación de los contenidos web para comprobar que están actualizados.



5. NUMERI TELEFONICI di EMERGENZA e UTILI

112	Numero unico Europeo di Emergenza
112	Carabinieri
113	Polizia di Stato
115	Vigili del fuoco
118	Emergenza sanitaria
117	Guardia di Finanza
114	Emergenza infanzia
045 8090711	Polizia Stradale di Verona
045 8078411	Polizia Municipale di Verona
045 8077111	Comune di Verona
800861061	Telefono verde AIDS
800 63 2000	Telefono verde alcol
800 55 40 88	Telefono verde contro il fumo
1522	Telefono antiviolenza donna e vittime di stalking
800290290	Numero verde contro la tratta
800 901010	Numero verde vittime di discriminazioni razziali
800 571661	Numero verde Servizio "Farmaci-Line" (quesiti inerenti il farmaco)
803 164	Contact center INPS

5. NUMERI TELEFONICI di EMERGENZA e UTILI

112	Número único Europeo de Emergencia
112	Policía
113	Policía Nacional
115	Bomberos
118	Urgencias sanitarias
117	Policía Fiscal
114	Urgencias infantiles
045 8090711	Policía de tráfico de Verona
045 8078411	Policía municipal de Verona
045 8077111	Ayuntamiento de Verona
800861061	Teléfono gratuito SIDA
800 63 2000	Teléfono gratuito alcohol
800 55 40 88	Teléfono gratuito contra el tabaco
1522	Teléfono contra la violencia a la mujeres y víctimas de acoso
800290290	Número gratuito contra el tráfico de personas
800 901010	Número gratuito para víctimas de discriminación racial
800 571661	Número gratuito Servicio "Farmaci-Line" (información relativa a los fármacos)
803 164	Centro de contacto del INPS

[illegible]